RESOCONTO STENOGRAFICO

279.

SEDUTA ANTIMERIDIANA DI MERCOLEDÌ 15 NOVEMBRE 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE **RAFFAELE DELLA VALLE**

INDICE

PAG.

Disegno di legge di conversione (Autorizzazione di relazione orale) . . . 17183

Disegno di legge di conversione (Seguito della discussione e approvazione):
S. 2114. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 settembre 1995, n. 381, recante disposizioni urgenti in materia di finanziamento delle camere di commercio *(approvato dal Senato)* (3314).
PRESIDENTE 17188, 17189, 17190, 17191
AGNALETTI ANDREA (gruppo CCD) 17191
MALAN LUCIO (gruppo FLD) 17189
MANZONI VALENTINO (gruppo alleanza nazionale) 17189, 17190
MASTROBUONO LUIGI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato* 17189, 17190
PORTA MAURIZIO (gruppo lega nord), *Relatore* 17189
RIZZA ANTONIETTA (gruppo progressisti-federativo) 17191
SERVODIO GIUSEPPINA (gruppo PPI) . . . 17191
TRAVAGLIA SERGIO (gruppo forza Italia) 17190

Inversione dell'ordine del giorno:
PRESIDENTE 17185, 17186, 17187, 17188
RUBINO ALESSANDRO (gruppo forza Italia), *Presidente della X Commissione* 17185
TARADASH MARCO (gruppo forza Italia) . 17187
VITO ELIO (gruppo forza Italia) 17186

Missioni 17183

Per un'inversione dell'ordine del giorno:
PRESIDENTE 17192, 17193

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

PAG.

FONNESU ANTONELLO (gruppo forza Italia) 17192
OBERTI PAOLO (gruppo forza Italia) . . . 17192
SOLAROLI BRUNO (gruppo progressisti-federativo) 17192, 17193

Per richiami al regolamento:
PRESIDENTE 17183, 17184, 17185
CALDERISI GIUSEPPE (gruppo forza Italia) 17183
TARADASH MARCO (gruppo forza Italia) . 17185

Proposta di legge (Seguito della discussione):
S. 1130. — Senatori MANCINO ed altri: Nuove norme sulla nomina e sulla revoca del Consiglio di amministrazione della RAI-TV Spa *(approvata dal Senato)* (2206) e dei concorrenti progetti di legge: DISEGNO DI LEGGE DI INIZIATIVA DEL GOVERNO (1551); STORACE (2111); SELVA (2176); MORSELLI (2184); ROSITANI (2189); LANDOLFI (2195); GASPARRI (2213); CARRARA ed altri (2220); AMORUSO ed altri (2221); FALVO ed altri (2222); CIOCCHETTI e MEOCCI (2304).
PRESIDENTE . . . 17193, 17194, 17195, 17196, 17197, 17198, 17199, 17200, 17201, 17202, 17203, 17204, 17205, 17206, 17207, 17208, 17209, 17210, 17211, 17212, 17213, 17214, 17215, 17216, 17217, 17218, 17219, 17220, 17221, 17222
BASSANINI FRANCO (gruppo progressisti-federativo) 17220, 17221
BENEDETTI VALENTINI DOMENICO (gruppo alleanza nazionale) 17209, 17218
BOLOGNESI MARIDA (gruppo misto) . . . 17205
CALDERISI GIUSEPPE (gruppo forza Italia) 17203
DE JULIO SERGIO (gruppo progressisti-federativo), *Relatore per la maggioranza* 17211
DEL NOCE FABRIZIO (gruppo forza Italia) 17220
DI MUCCIO PIETRO (gruppo forza Italia) 17221
FASSINO PIERO FRANCO (gruppo progressisti-federativo) 17204
GUERRA MAURO (gruppo misto) 17206
GUIDI ANTONIO (gruppo forza Italia) . . 17196, 17198
JANNONE GIORGIO (gruppo forza Italia) . 17199, 17205, 17219
LANDOLFI MARIO (gruppo alleanza nazionale) 17211, 17218, 17219
LATRONICO FEDE (gruppo FLD) 17207
LODOLO D'ORIA VITTORIO (gruppo forza Italia) 17209
MALAN LUCIO (gruppo FLD) . . . 17194, 17199, 17201
MICHIELON MAURO (gruppo lega nord) . 17208
NANIA DOMENICO (gruppo alleanza nazionale) 17207
PODESTÀ STEFANO (gruppo misto) 17220
REALE ITALO (gruppo progressisti-federativo) 17197
ROSSETTO GIUSEPPE (gruppo misto) 17193, 17194
ROSSI ORESTE (gruppo lega nord) 17197
STORACE FRANCESCO (gruppo alleanza nazionale) 17198, 17210, 17212
TARADASH MARCO (gruppo forza Italia) . 17195, 17200, 17201, 17202, 17214, 17217
VITO ELIO (gruppo forza Italia) 17195, 17203, 17208, 17216

Sull'ordine dei lavori
PRESIDENTE 17183

Dichiarazioni di voto finale dei deputati Antonietta Rizza, Giuseppina Servodio e Andrea Agnaletti sul disegno di legge di conversione n. 3314 17222

La seduta comincia alle 9,35.

LUCIO MALAN, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta antimeridiana di ieri.

(È approvato).

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Arata, Bernardelli, Bossi, Fini, Giacco, Lauber, Leoni Orsenigo, Percivalle, Rodeghiero, Ronchi, Luigi Rossi, Stroili, Trantino e Zacchera sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono ventisette, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della odierna seduta antimeridiana.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della odierna seduta antimeridiana.

Autorizzazione di relazione orale.

PRESIDENTE. La XI Commissione permanente (Lavoro) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

«Conversione in legge del decreto-legge 30 ottobre 1995, n. 449, recante interventi urgenti per la disciplina della soppressione del Servizio per i contributi agricoli unificati (SCAU), nonché per la definizione di criteri di determinazione del diritto alla pensione di anzianità degli operai agricoli dipendenti» (3348).

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Avverto che, dovendosi procedere nel prosieguo della seduta a votazioni qualificate, che avranno luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il termine di preavviso di venti minuti previsto dal comma 5 dell'articolo 49 del regolamento.

Decorre altresì da questo momento il termine di preavviso di cinque minuti, previsto dal medesimo comma 5 dell'articolo 49 del regolamento per le votazioni elettroniche senza registrazione di nomi.

Per richiami al regolamento *(ore 9.40).*

GIUSEPPE CALDERISI. Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE CALDERISI. Il mio è un richia-

mo all'articolo 46, comma 2, del regolamento, con riferimento al problema delle missioni o dei cosiddetti missionari. Il comma 2 dell'articolo 46 recita: «I deputati che sono impegnati per incarico avuto dalla Camera, fuori della sua sede, o, se membri del Governo, per ragioni del loro ufficio sono computati come presenti per fissare il numero legale».

Lei, Presidente, ci ha comunicato che sono ventisette i deputati considerati in missione. Vorrei sapere se si tratta di ventisette deputati che hanno ricevuto un incarico dalla Camera (non essendo, come noto, i membri del Governo Dini parlamentari) fuori della sua sede; solo a tali condizioni possono essere infatti considerati in missione. Non sono a mio avviso tollerabili, signor Presidente, altri criteri non previsti dal regolamento, che deve essere attuato alla lettera senza seguire prassi indecenti che consentono ai gruppi parlamentari di dichiarare che alcuni deputati sono in missione. Ciò non è scritto nel regolamento e noi non intendiamo accettare, in contrasto con il regolamento, di considerare in missione deputati che non lo sono affatto, computandoli anche ai fini del numero legale.

Vorrei pertanto sapere, signor Presidente, quanti e quali dei ventisette deputati che lei ha dichiarato in missione hanno effettivamente ricevuto un incarico da parte della Camera *(Applausi dei deputati del gruppo di forza Italia).*

PRESIDENTE. Onorevole Calderisi, lei sa che oltre al regolamento c'è una prassi e sa che per prassi costante tutti indistintamente...

GIUSEPPE CALDERISI. Non me ne importa nulla!

PRESIDENTE. Mi consenta, onorevole Calderisi, ora tocca a me parlare. Lei ha espresso il suo parere, adesso esprimo il mio.

Tutti i gruppi, indistintamente, fanno molto spesso ricorso alla concessione di missioni su richiesta del gruppo medesimo; tant'è che anche il suo gruppo molto spesso ricorre a questo strumento.

MARIELLA MAZZETTO. Bravo!

PRESIDENTE. Nessuno ha mai eccepito nulla, perché c'è una prassi consolidata.

Non si può adoperare il regolamento *ad usum delphini.* Il regolamento, e così la prassi che lo integra, devono essere utilizzati per tutti, in modo costante ed equanime! *(Applausi dei deputati dei gruppi progressisti-federativo, della lega nord, del partito popolare italiano, di rifondazione comunista-progressisti e della componente dei comunisti unitari del gruppo misto).*

GIUSEPPE CALDERISI. Anche cento? Anche cinquecento deputati in missione?

PRESIDENTE. Onorevole Calderisi, la invito a lasciarmi parlare! Se dissente potrà successivamente far presenti le sue ragioni per iscritto. Questo è il mio pensiero e non le consento di replicare ulteriormente!

Le sto dicendo che il regolamento non è una fisarmonica. Il regolamento viene applicato ed accanto ad esso c'è una prassi consolidata, alla quale tutti gruppi indistintamente ricorrono *(Applausi dei deputati dei gruppi progressisti-federativo, della lega nord, del partito popolare italiano e della componente dei comunisti unitari del gruppo misto).*

GIUSEPPE CALDERISI. È sbagliata!

PRESIDENTE. Anche il suo gruppo ricorre a questa prassi, quindi lei non può oggi eccepire su qualcosa che ieri ha utilizzato.

Conseguentemente, ribadisco il concetto che, fin quando esiste, questa prassi va applicata.

So benissimo che lei ha sollevato il problema presso la Giunta per il regolamento; toccherà allora eventualmente alla Giunta proporre modifiche al regolamento, codificando questa prassi in senso positivo o negativo; ma per il momento essa rimane ferma.

FRANCESCO STORACE. Si può fare un richiamo alla prassi?

PRESIDENTE. Procedo alla chiama dei

deputati in missione, per accertarne l'eventuale presenza in aula.

MARIELLA MAZZETTO. Bravo!

PRESIDENTE. Arata, Bernardelli, Bossi...

MARCO TARADASH. Bossi sarà forse in missione al parlamento del nord!

ROBERTO GRUGNETTI. Ma sta' zitto, rompicoglioni!

PRESIDENTE. Onorevole Grugnetti...! *(Commenti del deputato Grugnetti).* Onorevole Grugnetti, la richiamo all'ordine! La invito a tenere in aula un comportamento corretto!

FRANCESCO STORACE. Lo deve cacciare! Quale richiamo all'ordine!

PRESIDENTE. Onorevole Grugnetti, consideri questa come una prima censura.

FRANCESCO STORACE. Sì, prima censura: un buffetto! Vergogna!

PRESIDENTE. Per favore, colleghi, dobbiamo lavorare e la giornata è piena di impegni!

Riprendo la chiama dei deputati in missione: Bracco, Canesi, Cocci, Fini, Giacco, Gori, Grassi, Gubert, Guidi Galileo, Lauber, Leoni Orsenigo...

FRANCESCO STORACE. Leoni Orsenigo è quì fuori, Presidente!

PRESIDENTE. ...Lorenzetti, Manzini...

FRANCESCO STORACE. Leoni Orsenigo qui fuori, alla *buvette!*

ELIO VITO. Sta prendendo il cappuccino!

PRESIDENTE. Riprendo la chiama: Morselli, Occhetto, Olivo, Percivalle, Provera, Rodeghiero, Ronchi, Luigi Rossi, Stroili, Trantino e Zacchera.

Faremo controllare se fuori dell'aula vi sia qualcuno di coloro che sono stati chiamati.

MARCO TARADASH. Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCO TARADASH. Signor Presidente, lei ha fatto molto bene a ricordare la prassi ed anche a menzionare il fatto che nessun gruppo è esente da vizi rispetto all'uso delle mssioni, però credo che dobbiamo anche cogliere questi incidenti che si verificano in aula per soffermarci un attimo sulla questione.

È evidente che si è instaurato nel nostro Parlamento un abuso, che viene tollerato semplicemente perché ad esso partecipano tutti. Deve però tener conto, signor Presidente, del fatto che questo Parlamento è formato non soltanto da gruppi, ma anche da deputati, alcuni dei quali costantemente, nel corso degli anni e magari delle legislature, hanno sostenuto che in questo caso si tratta non di prassi, ma di violazione del regolamento. La prego quidi di far presente alla Presidente della Camera che alcuni deputati continuano a sostenere questo concetto e chiedono che il regolamento venga applicato alla lettera.

PRESIDENTE. La ringrazio, onorevole Taradash, per il modo corretto con cui ha posto il problema e le assicuro che la questione sarà ancora una volta sottoposta all'atenzione del Presidente della Camera; nel frattempo, la Presidenza non può che attenersi alla prassi.

Inversione dell'ordine del giorno *(ore 9,48).*

ALESSANDRO RUBINO, *Presidente della X Commissione.* Chiedo di parlare per proporre un'inversione dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALESSANDRO RUBINO, *Presidente della X Commissione.* Signor Presidente, chiedo

che si esamini subito il punto 5 dell'ordine del giorno, che reca il seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge sul finanziamento delle camere di commercio. La mia richiesta è motivata dal fatto che sarebbe opportuno convertire in legge un provvedimento che scadrà domani e che è molto atteso per il riordino del settore.

Non ho dunque intenzioni né ostruzionistiche né dilatorie, anche perché questo decreto-legge potrebbe essere esaminato in brevissimo tempo. Auspico che l'Assemblea possa accedere alla mia richiesta.

ELIO VITO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. A che titolo?

ELIO VITO. Signor Presidente, vorrei intervenire a seguito della proposta avanzata dall'onorevole Rubino — che peraltro nel merito mi pare ragionevole, poiché il decreto-legge n. 381 è in scadenza ed già stato approvato dal Senato: ma vi sono anche altri provvedimenti all'ordine del giorno che sono nella stessa condizione! — per porre un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ELIO VITO. Signor Presidente, ieri la seduta si è conclusa per una ripetuta mancanza del numero legale verificata nella votazione di un articolo aggiuntivo inerente al provvedimento sul consiglio di amministrazione della RAI.

Sappiamo che il nostro regolamento prevede che quando si verifichi la mancanza del numero legale, la seduta, dopo il rituale aggiornamento di un'ora, venga rinviata al giorno successivo nel quale dovrà tenersi una nuova seduta alla stessa ora e con lo stesso ordine del giorno. Quindi noi ora saremmo convocati, teoricamente, non per conformità al regolamento ma, anche in questo caso, per conformità alla prassi, perché il regolamento avrebbe previsto una convocazione per oggi alle 16 con un ordine del giorno composto dei soli provvedimenti sulla RAI e sulla *par condicio*, quelli previsti all'ordine del giorno della seduta di ieri nella quale si è verificata la mancanza del numero legale.

Presidente, la prassi ha consentito lungamente in questo Parlamento ed in questa legislatura di derogare al regolamento, di iscrivere anche altri punti all'ordine del giorno e di convocare la seduta in orario diverso (nel caso odierno è stata convocata in seduta antimeridiana e non pomeridiana, senza neppure lasciar trascorrere le 24 ore previste dal regolamento). Si tratta di una serie di deroghe che, francamente, suscitano forti perplessità.

A questo punto, però, si inserisce la proposta di inversione dell'ordine del giorno formulata dall'onorevole Rubino che, per quanto ragionevole, contrasta apertamente con il regolamento, rispetto al quale già stiamo in uno stato di deroga. Non possiamo dunque che iniziare la seduta ripetendo la votazione di ieri: solo dopo aver ripetuto la votazione nella quale si è verificata la mancanza del numero legale ed essere dunque entrati «all'interno» della seduta, l'Assemblea potrà assumere tutte le deliberazioni che vuole sul prosieguo della seduta stessa. Ma non si possono tuttavia iniziare i lavori esaminando un altro punto dell'ordine del giorno, perché per regolamento in questa seduta non si dovrebbero poter esaminare altri provvedimenti che quelli sulla RAI e sulla *par condicio*.

Quindi, Presidente, piuttosto che intervenire a favore o contro la proposta formulata dall'onorevole Rubino, le chiedo ora di dichiararla improcedibile ai sensi del nostro regolamento e di dare senz'altro seguito alla ripetizione della votazione nella quale ieri sera si è verificata la mancanza del numero legale.

PRESIDENTE. Onorevole Vito, la ringrazio per la sua pregevole e dotta dissertazione sul regolamento, che è sicuramente molto encomiabile. Faccio osservare che purtroppo, però, non ne condivido l'impianto, non tanto nella forma e nella esposizione, quanto nella sostanza, perché è carente di un presupposto di base.

Forse ieri sera lei non era presente all'ultima ripresa della seduta, ma le ricordo che alle 20,50 non si è votato. Apprezzate le

circostanze la votazione è stata rinviata e la seduta si è conlcusa e dunque l'Assemblea è tornata — per così dire — nella pienezza delle sue prerogative, anche per quanto riguarda l'ordine del giorno. Diverso e corretto sarebbe stato il suo discorso ove la seduta fosse stata tolta per mancanza del numero legale.

Pertanto il Presidente di turno — che, per l'amor del cielo, potrà anche sbagliare...! — ritiene corretta la proposta formulata dall'onorevole Rubino. Conseguentemente, essendo stato il suo intervento, onorevole Vito, di natura strettamente procedurale e non essendo stata espressa nello stesso una posizione in merito alla deliberazone da adottare, avverto che, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del regolamento, sulla proposta di inversione dell'ordine del giorno avanzata dall'onorevole Rubino darò ora la parola, ove ne facciano richesta, ad un oratore contro e ad uno a favore.

MARCO TARADASH. Chiedo di parlare a favore.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCO TARADASH. Signor Presidente, parlo a favore della proposta avanzata dal collega Rubino perché la reputo ragionevole in relazione al contenuto ed anche a tempi di decadenza del decreto-legge in questione.

Vorre ricordare che questa Camera ieri, non so per quale ragione, ha voluto approvare il decreto sulle tossicodipendenze, il che ha richesto due o tre ore di lavoro in aula, quando era chiaro che non avrebbe potuto essere convertito dal Senato perché mancano pochissimi giorni alla sua decadenza. Ciò nonostante la parte di centro-sinistra della Camera ha deciso che comunque bisognasse discutere quel decreto non perché su di esso vi fosse una posizione limpida e innovatrice, ma perché si intendeva ritardare i lavori della Camera per ragioni che francamente mi sfuggono.

Ci troviamo ora nella medesima situazione: possiamo continuare a discutere della proposta di legge di riforma della RAI, pur essendo la Camera ben consapevole che, nelle condizioni date, l'accordo di spartizione e di lottizzazione perfetta della RAI non può essere facilmente approvato dall'Assemblea. Non vi è più un Enrico Manca a fare da garante di un pluralsmo perfetto, cioè di una lottizzazione che vada dalla democrazia crstiana al partito comunista; non esiste quindi nessun arbitro partitocratico che possa consentire di avvicinarsi con tranquillità alla proposta di legge in discussione.

Affrontare immediatamente, in giornata o anche domani, la discussone sulla lottizzazione della RAI, sulle manette partitocratiche al servizio pubblico, rappresenta una perdita di tempo, soprattutto considerato che l'Assemblea ha dei compiti importanti non da sbrigare ma da svolgere.

Vorrei pertanto che la Camera effettuasse al riguardo una riflessione nella consapevolezza dei suoi doveri rispetto alla società e che adempisse rapidamente compiti che sono gravi e importanti. Per tale ragione invito i colleghi a votare a favore della proposta di inversione dell'ordine del giorno avanzata dall'onorevole Rubino.

ELIO VITO. Chiedo di parlare contro.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ELIO VITO. Signor Presidente, confermo il mio giudizio sulla richiesta di inversione dell'ordine del giorno anche dopo aver ascoltato la sua cortese e garbata replica. Desidero pertanto motivare le ragioni del mio voto contrario alla proposta di inversione avanzata dall'onorevole Rubino. Per quanto il provvedimento sia effettivamente urgente e decada alla fine della settimana, per quanto le argomentazioni del collega Taradash siano convincenti e assolutamente coincidenti con il mio pensiero sulla necessità di non procedere all'approvazione della proposta di legge sulla nomina del consiglio di amministrazione della RAI per le caratteristiche di lottizzazione che introduce, è anche evidente che questo provvedimento non può essere aggirato dall'Assemblea anche con il contributo delle forze politiche che non sostengono il Governo.

Già nella seduta antimeridiana di ieri abbiamo votato una proposta di inversione dell'ordine del giorno che riguardava anche

questo decreto-legge. Infatti era stata proposta l'inversione dell'ordine del giorno per trattare in primo luogo tre decreti-legge, già approvati dal Senato, che decadranno alla fine della settimana e che potevano essere rapidamente convertiti da parte della Camera. Diverso era invece il discorso del decreto-legge sulle tossicodipendenze, che decade alla fine della settimana, e per il quale, non essendo esso ancora stato approvato dal Senato era evidente non vi fosse alcuna possibilità di una sua conversione in legge.

A quella ragionevole proposta di inversione, avanzata da un collega del gruppo di alleanza nazionale, il gruppo dei progressisti ha replicato che questi decreti-legge, uno dei quali è stato richiamato poc'anzi dal collega Rubino, erano meno importanti della possibilità di avere uno scontro politico, che a volte ha assunto anche carattere ideologico, sul provvedimeno concernente le tossicodipendenze, pur sapendo che lo stesso non sarebbe potuto arrivare in porto.

Dunque da una parte non si sono voluti esaminare questi decreti-legge, preferendo andare ad una guerra di religione sul provvedimento concernente le tossicodipendenze, che non ha prodotto alcun risultato e che di fatto ha reso sostanzialmente inutile lo svolgimento della seduta antimeridiana. Dall'altra parte l'onorevole Berlinguer ieri pomeriggio ha ricordato la necessità e l'esigenza di approvare questo fondamentale provvedimento, che consente al partiti della sinistra di tornare a mettere le mani sulla RAI. Nel frattempo, come se nulla fosse successo, tutti dovremmo continuare ad approvare una serie di decreti-legge del Governo Dini quando, secondo me, l'unico provvedimento di questo Governo che il Parlamento deve rapidamente approvare è quello sulla *par condicio*, che costituisce il quarto punto programmatico dello stesso Governo.

Per queste ragioni, oltre che per le perplessità di ordine procedurale sulle modalità con le quali avviene la richiesta di inversione dell'ordine del giorno, confermo la mia opinione contraria a tale proposta.

PRESIDENTE. Pongo in votazione la proposta di inversione dell'ordine del giorno formulata dall'onorevole Rubino, disponendo, per agevolare il computo dei voti, che essa avvenga mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi.

(La proposta è approvata).

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 2114. - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 settembre 1995, n. 381, recante disposizioni urgenti in materia di finanziamento delle camere di commercio (approvato dal Senato) (3314) *(ore 9,52).*

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge, già approvato dal Senato: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 settembre 1995, n. 381, recante di sposizioni urgenti in materia di finanziamento delle camere di commercio.

Ricordo che nella seduta del 13 novembre scorso si è conclusa la discussione sulle linee generali, il relatore ha rinunziato alla replica ed ha replicato il rappresentante del Governo.

Comunico che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

sul testo con l'osservazione che resta inteso che l'articolo 3-*ter* va interpretato nel senso che non solo gli oneri per interessi ma tutti gli oneri di ammortamento dei mutui restano a carico delle camere di commercio.

NULLA OSTA

sugli emendamenti La Grua 3-*bis*.1 e 3-*bis*.2.

Passiamo all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato.

Avverto che gli emendamenti presentati sono riferiti all'articolo 3-*bis* del decreto-

legge, nel testo della Commissione identico a quello approvato dal Senato.

Avverto altresì che non sono stati presentati emendamenti riferiti all'articolo unico del disegno di legge di conversione *(per gli articoli e gli emendamenti vedi l'allegato A).*

Nessuno chiedendo di parlare sul complesso degli emendamenti riferiti all'articolo 3-*bis* del decreto-legge, invito il relatore ad esprimere su di essi il parere della Commissione.

MAURIZIO PORTA, *Relatore.* Invito i presentatori a ritirare gli emendamenti La Grua 3-*bis*.1 e 3-*bis*.2, altrimenti il parere è contrario.

PRESIDENTE. Qual è il parere del Governo?

LUIGI MASTROBUONO, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato.* Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

LUCIO MALAN. Chiedo di parlare sulle modalità della votazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUCIO MALAN. A nome del gruppo federalisti e liberaldemocratici chiedo la votazione nominale sugli emendamenti.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Malan.

Passiamo alla votazione dell'emendamento La Grua 3-*bis*.1.

VALENTINO MANZONI. Chiedo di parlare per motivarne il ritiro.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VALENTINO MANZONI. Mi pare che sia il relatore sia il rappresentante del Governo abbiano formulato un invito al ritiro degli emendamenti presentati: mi riferisco in particolare all'emendamento La Grua 3-*bis*.1, mentre sull'altro emendamento non ho nulla da dire, limitandomi a dichiararne il ritiro.

Per quanto concerne l'emendamento La Grua 3-*bis*.1, vorrei precisare che lo ritiriamo solo ed esclusivamente per ragioni di tempo, che ostacolerebbero la definitiva approvazione del testo di legge.

Ricordo che ieri mattina in sede di Comitato dei nove tutti i rappresentanti dei gruppi politici hanno riconosciuta la giustezza dell'emendamento da noi proposto, che prevede una sorta di sanatoria per tutti coloro i quali, nel termine previsto dal comma 3 dell'articolo 3 della legge 12 febbraio 1955, n. 77, non abbiano potuto eseguire il pagamento del titolo cambiario.

Ricordo inoltre che tutti i componenti del Comitato dei nove hanno auspicato che le proposte di legge presentate in materia (e ne giacciono alcune in Parlamento) abbiano un iter estremamente celere, in modo da porre riparo ad una situazione che vedrebbe una diversità di trattamento tra coloro che possono beneficiare del più lungo termine per il pagamento previsto dal comma 4 dell'articolo 3-*bis* della legge in esame e coloro i quali, invece, non potranno usufruirne perché la loro insolvenza è antecedente all'entrata in vigore della legge che ci accingiamo ad approvare.

Gradiremmo che tutti i gruppi si esprimessero nel senso indicato in sede di Comitato dei nove e che il Governo, che era presente nella persona del sottosegretario Mastrobuono, si esprimano; mi pare, peraltro, che abbia dato il proprio assenso al riguardo.

Signor Presidente, ribadisco quindi il ritiro sia dell'emendamento La Grua 3-*bis*.1 sia dell'emendamento La Grua 3-*bis*.2, dei quali sono firmatario.

Ribadisco, poi, anche la richiesta che tutti i gruppi si esprimano coerentemente con quanto convenuto ieri in sede di Comitato dei nove, perché il ritiro degli emendamenti è stato motivato proprio dalla dichiarata disponibilità di tutti i gruppi a risolvere il problema in termini brevi ed accettabili!

PRESIDENTE. Il relatore intende aggiungere qualche cosa?

MAURIZIO PORTA, *Relatore.* Invitiamo il Governo ad accogliere la raccomandazione, formulata all'unanimità dal Comitato dei

nove, circa la soluzione da dare al problema dei protesti cambiari.

PRESIDENTE. Prendo atto del ritiro degli emendamenti.

Poiché il disegno di legge consta di un articolo unico, si procederà direttamente alla votazione finale.

È stato presentato l'ordine del giorno Rubino ed altri n. 9/3314/1 *(vedi l'allegato A).*

Qual è il parere del Governo su tale ordine del giorno?

LUIGI MASTROBUONO, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato.* Signor Presidente, il Governo accoglie l'ordine del giorno Rubino ed altri n. 9/3314/1.

PRESIDENTE. Prendo atto che i presentatori non insistono per la votazione.

Passiamo alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Travaglia. Ne ha facoltà.

SERGIO TRAVAGLIA. Presidente, colleghi, il provvedimento al nostro esame è stato discusso presso la X Commissione e giudicato positivamente, pur in presenza di un problema ancora in sospeso. La normativa prevede il finanziamento delle camere di commercio e detta altre disposizioni di grande rilevanza per gli operatori economici.

Per quanto riguarda il finanziamento si è rilevata una decurtazione del fondo originariamente previsto, pari a lire 12,5 miliardi. Tale decurtazione grava sul fondo perequativo con ripercussioni prevedibili di particolare gravità nei confronti delle camere di commercio di modeste dimensioni. La Commissione ha ritenuto, tuttavia, che fosse prioritario convertire in legge il decreto-legge per beneficiare comunque del finanziamento, sia pure in termini ridotti, e per assicurare, d'altro canto, l'entrata in vigore delle altre disposizioni considerate positive, ed attinenti, tra l'altro, alla materia del commercio ambulante e alla pubblicità dei protesti cambiari. La Commissione ha chiesto comunque al Governo di impegnarsi a trovare forme e strumenti per integrare i fondi necessari, come risulta anche dall'ordine del giorno presentato.

Per le ragioni sopra esposte dichiaro il voto favorevole mio e dei deputati del gruppo di forza Italia.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Manzoni. Ne ha facoltà.

VALENTINO MANZONI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, dichiaro il voto favorevole dei deputati del gruppo di alleanza nazionale sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge n. 381 del 1995, recante disposizioni urgenti in materia di finanziamento delle camere di commercio, pur con qualche perplessità. Ci sembrano infatti insufficienti le somme destinate, a titolo di contributo, al funzionamento degli uffici provinciali dell'industria, del commercio e dell'artigianato per l'anno 1995. Insufficiente ci sembra anche la somma di 10 miliardi, sempre per l'anno 1995, destinata a titolo di contributo perequativo in favore delle piccole camere di commercio che non hanno un gran numero di imprese iscritte nei loro registri, quindi, da questo punto di vista, dispongono di scarse entrate.

Condividiamo, invece, la ripartizione della somma di 4 miliardi tra le camere di commercio di Cuneo, Alessandria ed Asti, da destinare...

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, per favore, un po' di silenzio!

VALENTINO MANZONI. ... ad interventi finalizzati al sostegno delle attività economiche colpite dagli eventi alluvionali del novembre dello scorso anno.

Condividiamo, del pari, le altre norme del testo conseguenti soprattutto alle modifiche introdotte dal Senato. In particolare, il comma 1-*bis* dell'articolo 2 semplifica le pratiche burocratiche per i piccoli commercianti e rivenditori, disponendo che l'autorizzazione rilasciata per il commercio su aree pubbliche di prodotti alimentari sia valida sia per la vendita che per la somministrazione

degli stessi prodotti. In passato, invece, occorrevano, come risaputo, ben due licenze.

A criteri di certezza e trasparenza dei rapporti commerciali risponde l'articolo 3-*bis*, giacché esso prevede la tenuta del registro informatico dei protesti presso le camere di commercio, in modo tale da assicurare completezza, organicità e tempestività dell'informazione su tutto il territorio nazionale.

Di particolare interesse è poi la disposizione che limita a 5 anni, anziché a 10 come era in passato, la permanenza della notizia del protesto cambiario nel registro informatico, e l'altra disposizione prevista nello stesso articolo 3-*bis*, che eleva a 60 giorni il termine entro il quale il soggetto può eseguire il pagamento del titolo cambiario andato in protesto ed evitare così la iscrizione nel registro informatico.

Di particolare importanza riteniamo pure l'articolo 3-*ter*, che autorizza la Cassa depositi e prestiti a concedere mutui alle camere di commercio per interventi a favore delle Imprese. Anche questo articolo è conseguente ad una modifica introdotta dal Senato al testo licenziato a suo tempo dalla Camera.

In conclusione, signor Presidente, onorevoli deputati, pur con le perplessità relative all'insufficienza dei fondi di cui all'articolo 1, il testo nel suo complesso può condividersi, anche perché esso rappresenta un importante passaggio verso il riordino delle camere di commercio.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Rizza. Ne ha facoltà.

ANTONIETTA RIZZA. Annuncio il voto favorevole dei deputati del gruppo progressisti-federativo sul provvedimento e chiedo che la Presidenza autorizzi la pubblicazione in calce al resoconto stenografico della seduta odierna del testo della mia dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. La Presidenza lo consente, onorevole Rizza.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Servodio. Ne ha facoltà.

GIUSEPPINA SERVODIO. Anch'io dichiaro il voto favorevole dei deputati del gruppo del partito popolare italiano sul provvedimento e chiedo che la Presidenza autorizzi la pubblicazione in calce al resoconto stenografico della seduta odierna del testo della mia dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. La Presidenza lo consente, onorevole Servodio.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Agnaletti. Ne ha facoltà.

ANDREA AGNALETTI. Anch'io dichiaro il voto favorevole dei deputati del gruppo del centro cristiano democratico sul provvedimento e chiedo che la Presidenza autorizzi la pubblicazione in calce al resoconto stenografico della seduta odierna del testo della mia dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. La Presidenza lo consente, onorevole Agnaletti.

Sono così esaurite le dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

Passiamo alla votazione finale.

Indìco la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 3314, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

S. 2114. — «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 settembre 1995, n. 381, recante disposizioni urgenti in materia di finanziamento delle camere di commercio» *(approvato dal Senato)* (3314):

Presenti	386
Votanti	384
Astenuti	2
Maggioranza	193
Hanno votato *sì*	382
Hanno votato *no*	2

(La Camera approva).

Per un'inversione dell'ordine del giorno *(ore 10,13).*

PAOLO OBERTI. Chiedo di parlare per proporre un'inversione dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PAOLO OBERTI. Propongo un'ulteriore inversione dell'ordine del giorno. Ai punti 6 e 7 dell'ordine del giorno è previsto il seguito della discussione di disegni di legge di conversione di due decreti-legge, dei quali la Commissone trasporti ha concluso l'esame, che presentano caratteristiche analoghe a quelle del provvedimento appena varato: in pochi minuti, infatti, potrebbero essere licenziati dalla Camera.

Considerato che il primo disegno di legge di conversione è stato già approvato dal Senato (si tratterebbe, dunque, di convertirlo definitivamente) e che l'altro provvedimento scade il 26 novembre (pertanto il Senato potrebbe convertirlo in tempo utile) propongo — ripeto — un'inversione dell'ordine del giorno nel senso di passare alla trattazione del punto 6 e successivamente del punto 7 dell'ordine del giorno, che penso non richiederebbero più di una decina di minuti per il loro esame.

PRESIDENTE. Sulla proposta di inversione dell'ordine del giorno formulata dall'onorevole Oberti, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del regolamento darò la parola, ove ne sia fatta richiesta, ad un oratore contro e ad uno a favore.

BRUNO SOLAROLI. Chiedo di parlare contro.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUNO SOLAROLI. Comprendiamo le motivazioni che hanno indotto l'onorevole Oberti, relatore dei due provvedimenti in questione, ad avanzare la proposta. Siamo sensibili e consapevoli del problema e pensiamo che nella giornata di oggi, o al massimo in quella di domani, i due disegni di legge di conversione possano essere affrontati, se i tempi per la loro trattazione saranno contenuti; la Camera potrà, dunque, in un caso licenziare definitivamente il provvedimento n. 3253 e nell'altro inviare al Senato il disegno di legge di conversione n. 3174.

Ritengo, tuttavia, che in questo momento non sia possibile accogliere la proposta di ulteriore inversione dell'ordine del giorno, perché a nostro giudizio è importante occuparsi delle nuove norme sulla nomina e sulla revoca del consiglio di amministrazione della RAI. Pur comprendendo, ripeto, le motivazioni addotte dall'onorevole Oberti, rileviamo che i provvedimenti richiamati potranno essere affrontati domani mattina, quindi in tempo utile per la loro conversione in legge. Pertanto ribadisco che in questo momento siamo contrari alla proposta di inversione dell'ordine del giorno.

ANTONELLO FONNESU. Chiedo di parlare a favore.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANTONELLO FONNESU. Presidente, mi associo alla richiesta del collega Oberti sottolineando che, per quanto riguarda il provvedimento di cui al punto 6 dell'ordine del giorno, si tratta della conversione in legge di un importante decreto-legge a favore del trasporto di cose per conto di terzi, che fa riferimento ad una fase di sperimentazione a tempo determinato che avrà termine il 31 dicembre prossimo. Sarebbe pertanto opportuno che il disegno di legge di conversione n. 3253 venisse approvato in data odierna per non correre il rischio, molto fondato, che, per la trattazione, che sarà sicuramente lunga, dei primi due punti all'ordine del giorno, il decreto-legge n. 387 possa decadere.

Per quanto riguarda il provvedimento di cui al punto 7 dell'ordine del giorno, che è ugualmente importante, mi associo alla richiesta di inversione dell'ordine del giorno avanzata dal collega Oberti; tuttavia insisto sulla necessità che tale inversione riguardi quanto meno il punto 6 dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, l'onorevole Fonnesu ha avanzato, in subordine,

una diversa proposta di inversione dell'ordine del giorno, nel senso di anticipare soltanto l'esame del punto 6 dell'ordine del giorno. Chiedo pertanto all'onorevole Solaroli se manifesti un orientamento contrario anche su tale proposta.

BRUNO SOLAROLI. Signor Presidente, il nostro parere è contrario.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, procederemo pertanto a due distinte votazioni, la prima concernente la proposta avanzata dal collega Oberti di anticipare la discussione dei punti 6 e 7 dell'ordine del giorno; la seconda riguardante la proposta dell'onorevole Fonnesu di anticipare solo la discussione del punto 6 dell'ordine del giorno.

Avverto che per agevolare il computo dei voti, tali votazioni avranno luogo mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi.

Pongo pertanto in votazione, mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, la proposta di inversione dell'ordine del giorno formulata dall'onorevole Oberti.

(È respinta).

Pongo dunque in votazione, mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, la proposta di inversione dell'ordine del giorno formulata dall'onorevole Fonnesu.

(È respinta).

Seguito della discussione della proposta di legge: S. 1130. — Senatori Mancino ed altri: Nuove norme sulla nomina e sulla revoca del consiglio di amministrazione della RAI-TV Spa (approvata dal Senato) (2206); e dei concorrenti progetti di legge: disegno di legge di iniziativa del Governo (1551); Storace (2111); Selva (2176); Morselli (2184); Rositani (2189); Landolfi (2195); Gasparri (2213); Carrara ed altri (2220); Amoruso ed altri (2221); Falvo ed altri (2222); Ciocchetti e Meocci (2304) *(ore 10,25).*

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge, già approvata dal Senato, di iniziativa dei senatori Mancino ed altri: Nuove norme sulla nomina e sulla revoca del consiglio di amministrazione della RAI-TV Spa; e dei concorrenti progetti di legge: disegno di legge di iniziativa del Governo; Storace; Selva; Morselli; Rositani; Landolfi; Gasparri; Carrara ed altri; Amoruso ed altri; Falvo ed altri; Ciocchetti e Meocci.

Ricordo che nella seduta pomeridiana di ieri sono iniziati le votazioni sugli emendamenti ed articoli aggiuntivi *(vedi l'allegato A-bis ai resoconti della seduta pomeridiana del 14 novembre 1995)* riferiti all'articolo 1 della proposta di legge n. 2206, nel testo della Commissione identico a quello approvato dal Senato *(vedi l'allegato A ai resoconti della seduta pomeridiana del 14 novembre 1995).*

Avverto che da parte del gruppo federalisti e liberaldemocratici è stata chiesta la votazione nominale su tutti gli emendamenti ed articoli aggiuntivi.

Passiamo alla votazione degli identici articoli aggiuntivi Napoli 1.01 e Broglia 1.01675.

Indìco...

GIUSEPPE ROSSETTO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. A che titolo?

GIUSEPPE ROSSETTO. Per una breve dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Onorevole Rossetto, potrà intervenire sul successivo emendamento, perché ora siamo in fase di votazione.

Indìco — dicevo — la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Napoli 1.01 e Broglia 1.01675, non accettati dalla Commissione e sui quali il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

ELIO VITO. Chiudere!

FABRIZIO DEL NOCE. Chiudere!

ALESSANDRA BONSANTI. Ma smettetela, c'è gente che sta arrivando!

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Poiché la Camera non è in numero legale per deliberare, a norma dell'articolo 47, comma 2, del regolamento, rinvio la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 10,25, è ripresa alle 11,30.

PRESIDENTE. Dobbiamo procedere nuovamente alla votazione degli identici articoli aggiuntivi Napoli 1.01 e Broglia 1.01675, sui quali in precedenza è mancato il numero legale.

Chiedo se sia mantenuta la richiesta di votazione nominale.

Onorevole Malan?

LUCIO MALAN. Mantengo la richiesta di votazione nominale.

PRESIDENTE. Prego i deputati segretari di procedere, così come è stato richiesto, ad un accertamento in ordine alla eventuale presenza di schede di voto nei banchi dai quali risultano assenti i titolari delle stesse *(I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente).*

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Napoli 1.01 e Broglia 1.01675.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Dei parlamentari iscritti al gruppo federalisti e liberaldemocratici hanno preso parte alla votazione complessivamente quattro deputati. Poiché da parte del suddetto gruppo è stata richiesta la votazione qualificata, si intende che ai fini del numero legale siano computati come presenti sedici ulteriori deputati. In virtù di tale aggiunta e tenuto conto delle missioni, la Camera è in numero legale per deliberare.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	283
Votanti	279
Astenuti	4
Maggioranza	140
Hanno votato *sì*	1
Hanno votato *no*	278

Sono in missione 27 deputati.

(La Camera respinge).

Passiamo alla votazione degli identici articoli aggiuntivi Morselli 1.02 e Broglia 1.01676.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Rossetto. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE ROSSETTO. Signor Presidente, parlo a nome dei deputati del partito federalista. Quando a luglio si sono chiuse le iscrizioni per la discussione sulle linee generali noi ancora non ci eravamo costituiti come movimento politico; pertanto, solo adesso riusciamo ad esprimere la nostra opinione in quanto non ci sono state deroghe che ci abbiano consentito di farlo prima. Ciò, tuttavia, ci permette di definire unica la nostra posizione. Siamo gli unici che chiedono a questa Assemblea che non sia dimenticato il risultato del referendum sulla privatizzazione della RAI.

Perché quasi nessuno ne ha fatto cenno, specialmente i partiti che avevano sostenuto il «sì» al referendum? Forse perché ormai in RAI ci sono tutti (e nessuno vuole uscire) e tutti vogliono guadagnare posizioni? La RAI dovrebbe essere servizio pubblico, azienda pubblica e invece ormai da anni è sempre più una cosa dei partiti, che funziona per i partiti, per gli uomini di partito smaniosi di interviste, di piccole apparizioni e pronti a svendere gli ideali liberisti per la visibilità.

A noi non interessano queste logiche, che vengano né da destra, né da sinistra, né da nord. Perciò l'unico voto coerente che il partito federalista può esprimere è l'astensione, su tutto. Comunque, che resti l'attuale consiglio di amministrazione o che ad esso ne segua un altro composto da sei, otto o trentacinque consiglieri è irrilevante rispetto al primo compito che secondo noi dovrebbe avere: rispettare la volontà dei cittadini che

l'11 giugno scorso si sono espressi per la privatizzazione della RAI *(Applausi dei deputati della componente del partito federalista del gruppo misto dei deputati dei gruppi di forza Italia e federalisti e liberaldemocratici).*

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Morselli 1.02 e Broglia 1.01676.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	368
Votanti	357
Astenuti	11
Maggioranza	179
Hanno votato *sì*	70
Hanno votato *no*	287

(La Camera respinge).

Passiamo alla votazione degli identici articoli aggiuntivi Morselli 1.03 e Broglia 1.01677.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Vito. Ne ha facoltà.

ELIO VITO. Presidente, vorrei che i colleghi fossero informati sul contenuto di questi identici articoli aggiuntivi, che è quanto mai importante anche alla luce del dibattito, che si sta svolgendo soprattutto nella sinistra, sul problema dell'immigrazione. Riteniamo che tale dibattito sia grave ed investa anche responsabilità rilevanti delle forze tradizionali della sinistra (oltreché del Governo Dini), le quali a questo riguardo sono state chiaramente ricattate dalla lega, attestata su posizioni razziste francamente inaccettabili *(Proteste dei deputati del gruppo della lega nord).*

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, lasciate parlare l'onorevole Vito!

ELIO VITO. Vorrei invitare i colleghi democratici e progressisti a votare a favore degli identici articoli aggiuntivi in esame, che non produrrebbero alcun danno a qualunque tipo di provvedimento venisse approvato sul consiglio di amministrazione della RAI.

Tali articoli aggiuntivi stabiliscono che il consiglio di amministrazione della RAI è un organo collegiale democratico senza pregiudizi razziali. Può sembrare un'affermazione retorica Presidente ma, visto il dibattito e i ricatti che sono in corso, riteniamo che forse si potrebbe dare un segnale approvando gli articoli aggiuntivi in esame.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Morselli 1.03 e Broglia 1.01677.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	316
Votanti	303
Astenuti	13
Maggioranza	152
Hanno votato *sì*	18
Hanno votato *no*	285

(La Camera respinge).

Passiamo alla votazione degli identici articoli aggiuntivi Morselli 1.04 e Broglia 1.01678.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Taradash. Ne ha facoltà.

MARCO TARADASH. Signor Presidente, forse i colleghi della maggioranza hanno votato contro gli identici articoli aggiuntivi precedenti perché in essi si affermava che il consiglio di amministrazione della RAI è un organo collegiale democratico. Capisco che, da quando il popolo sovrano è ritenuto popolo «bue» dalla sinistra e si legge sui giornali della sinistra stessa che soltanto il Governo dei tecnici, in quanto non soggetto

a controllo democratico, può rappresentare al meglio gli interessi nazionali la democrazia per voi è diventata un *optional,* anzi qualcosa da nascondere! Capisco, quindi, il vostro voto contrario sui precedenti articoli aggiuntivi!

Per facilitare il vostro compito, sono ora in esame altri due identici articoli aggiuntivi, che stabiliscono che il consiglio di amministrazione della RAI è un organo collegiale senza pregiudizi razziali.

Cari colleghi della maggioranza di sinistra, di centro, leghista, dell'ulivo, dei laburisti, di Di Pietro e di non so chi altro, volete voi aderire alla tesi secondo cui bisogna usare le pallottole di gomma contro gli immigrati...? *(Dai banchi del gruppo della lega nord si grida: «Sì!)* Volete voi, colleghi... *(Commenti — Proteste dei deputati dei gruppi progressisti-federativo, della lega nord del partito popolare italiano i democratici e della componente dei comunisti unitari del gruppo misto).*

PRESIDENTE. Per favore, colleghi, lasciate parlare l'onorevole Taradash!

MARCO TARADASH. Volete voi aderire alla tesi secondo cui bisogna controllare le impronte digitali dei piedi degli immigrati *(Applausi dei deputati dei gruppi di alleanza nazionale, del centro cristiano democratico e federalisti e liberaldemocratici)?* Volete voi schierarvi sulle posizioni razziste che sono proprie di una parte importante della lega nord, vostra alleata, che voi prima disprezzavate, quando aveva posizioni non razziste ma federaliste all'interno della maggioranza del Governo Berlusconi, e che oggi, che è tornata su posizioni razziste, invece voi accogliete? Se volete accettare questa posizione razzista della lega, benissimo, votate contro gli articoli aggiuntivi: noi li sosteniamo! *(Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia, di alleanza nazionale, del centro cristiano democratico e federalisti e liberaldemocratici — Applausi polemici dei deputati dei gruppi progressisti-federativo, della lega nord, del partito popolare italiano e i democratici).*

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Morselli 1.04 e Broglia 1.01678.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	291
Votanti	285
Astenuti	6
Maggioranza	143
Hanno votato *sì*	2
Hanno votato *no*	283

Sono in missione 27 deputati.

(La Camera respinge).

Passiamo alla votazione degli identici articoli aggiuntivi Morselli 1.05 e Broglia 1.01679.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Antonio Guidi. Ne ha facoltà.

ANTONIO GUIDI. Signor Presidente, le chiedo scusa perché questi sono momenti in cui la calma, il rispetto dell'altro...

PRESIDENTE. Colleghi, lasciate parlare l'onorevole Guidi.

ANTONIO GUIDI. ... la necessità di cogliere con rispetto le ragioni dell'altro sono fondamentali.

Una voce dal banchi del gruppo della lega nord. Dillo a Taradash!

ANTONIO GUIDI. Mai come oggi bisogna infatti dare un esempio di rispetto, però non posso, quando si parla di rispetto della diversità, tema introdotto da Taradash... Non me ne vogliano i rappresentanti del gruppo della lega nord, i quali non sono tutti uguali. Non ho mai accettato le definizioni complessive. Definire le persone «handicappate» non significa nulla, come non vuol dire nulla definire le persone «tossicodipendenti»: ogni

cosa deve essere definita per quello che è. Quando parlo della lega non voglio quindi attizzare scontri o definire tutti i suoi componenti uguali. Chi ritiene che siano tutti uguali fa infatti un torto alla ragione ed alla psicologia. Non posso tuttavia non dire che in questi anni, come persona, come deputato, come ministro, come persona con handicap, ho riscontrato non nella lega, ma nella maggior parte dei rappresentanti della lega un'intolleranza verso le diversità... *(Commenti dei deputati del gruppo della lega nord).*

Un'intolleranza verso la diversità, dicevo, e credo di saperne qualcosa di più...

ANTONIO SODA. Stiamo parlando della RAI!

PRESIDENTE. Onorevole Soda, per favore, lasci parlare l'onorevole Guidi.

ANTONIO GUIDI. Tale intolleranza è basata sul rifiuto della maggior parte delle persone con handicap nelle scuole per tutti, sul rifiuto della diversità degli immigrati, sul rifiuto della diversità delle idee. Ebbene, io dico che in un momento come questo c'è una sorte di rapporto sessuale improprio tra chi, nella sinistra, difende — e lo rispetto — le diversità e chi complessivamente nella lega queste diversità le ha sempre considerate con un disprezzo che nasconde una paura profonda della diversità stessa, che per me è un valore *(Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia, di alleanza nazionale, del centro cristiano democratico e federalisti e liberaldemocratici).*

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Reale. Ne ha facoltà.

ITALO REALE. Signor Presidente, intervengo molto brevemente. Il punto centrale della questione è che il nostro ordinamento già contiene alcuni principi...

GIANFRANCO CONTE. Abusivo!

ITALO REALE. Sempre più cortese, grazie!

RICCARDO SANDRONE. Ha ragione!

PRESIDENTE. Onorevole Conte, non le consento di esprimersi in questi termini nei confronti di un parlamentare!

FRANCESCO STORACE. Infatti i parlamentari sono quelli eletti!

PRESIDENTE. Prego, onorevole Reale.

ITALO REALE. Concludo rapidamente, signor Presidente.

Tali principi, dicevo, esistono già nel nostro ordinamento. Se principi come la lotta contro il razzismo e la difesa delle diversità dovessero essere introdotti in ogni legge, ne risulterebbero indeboliti e non rafforzati. Siamo quindi di fronte ad una demagogia...

ANTONIO GUIDI. È una bugia!

ITALO REALE. ...che, alla fine, indebolirebbe la battaglia contro il razzismo e contro la diversità...

FRANCESCO STORACE. Quella della lega!

ITALO REALE. ... se con questi emendamenti si tentassero di introdurre quei principi in questa legge *(Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo).*

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Oreste Rossi. Ne ha facoltà.

ORESTE ROSSI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, svolgerò un intervento rapidissimo che definirei per fatto personale, perché mi sento offeso dall'accusa di essere contro i portatori di handicap.

La forza politica che ho l'onore di rappresentare ha una consulta per i portatori di handicap ed ha fatto moltissimo in proposito: basta andare a vedere le lettere, le proposte di legge ed i documenti sottoscritti da molti parlamentari. In particolare, l'ultima proposta ha permesso di interrompere il collegamento degli assegni di accompagnamento per i ciechi e per i grandi invalidi con il reddito. Voglio ricordare anche le propo-

ste atte ad eliminare quelle norme vergognose che sottraggono la pensione di invalidità ai grandi invalidi — con invalidità che vanno dal 76 al 99 per cento — i quali abbiano un reddito annuo superiore ai quattro milioni. Quindi, chi sia invalido con una percentuale che va dal 76 al 99 per cento e guadagni oltre 390 mila lire al mese oggi si vede sottrarre la pensione di invalidità! È una delle ultime cose che abbiamo contestato: ci sono i documenti e le lettere al Presidente Dini che lo dimostrano. Non posso accettare, quindi, che si dica che la lega è contro i portatori di handicap *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord).*

MARCO FABIO SARTORI. Chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Non posso darle la parola, onorevole Sartori, perché per il suo gruppo è già intervenuto l'onorevole Oreste Rossi.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Storace. Ne ha facoltà.

FRANCESCO STORACE. Signor Presidente, il dibattito è utile e sono convinto delle ragioni di molti dei nostri colleghi che hanno contestato gli articoli aggiuntivi che ci accingiamo a votare. Per quanto mi riguarda — e penso di potermi esprimere anche a nome dei miei colleghi di gruppo — l'articolo aggiuntivo Morselli 1.05 potrebbe essere tranquillamente sottratto al dibattito, pur rimanendo ovviamente l'articolo aggiuntivo Broglia 1.01679, alla cui votazione noi non parteciperemo.

Mi rimane soltanto da esprimere un'affettuosa e non formale solidarietà ad un «convitato di pietra» che qui viene svillaneggiato anche dal suo gruppo, ossia il senatore Boso.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Morselli 1.05 e Broglia 1.01679.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	297
Votanti	291
Astenuti	6
Maggioranza	146
Hanno votato *sì*	5
Hanno votato *no*	286

Sono in missione 27 deputati.

(La Camera respinge).

Passiamo alla votazione degli identici articoli aggiuntivi Storace 1.06 e Broglia 1.01680.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Guidi. Ne ha facoltà.

ANTONIO GUIDI. È mia intenzione cogliere l'occasione per parlare per fatto personale.

SIMONETTA MARIA FAVERIO. Signor Presidente, per fatto personale si interviene alla fine della seduta!

ANTONIO GUIDI. Come al solito, quando non si vuole capire non si capisce! Se non c'è silenzio, non parlo!

PRESIDENTE. Per favore, un po' di silenzio!

ANTONIO GUIDI. Io non ho — e l'ho chiarito prima — criminalizzato un movimento che si chiama lega nord. Ho detto che esistono persone con le quali ho parlato delle quali ho condiviso le opinioni rispetto all'handicap.

Dico però che c'è una storia, c'è un lessico e vi sono proposte che da anni pesano in maniera negativa sulle diversità. Ed il chiarimento che è stato fatto, attinente solo all'aspetto economico e non al rispetto della personalità di chi è diverso, mi fa ancora più convinto di questo rifiuto ideologico della diversità. Non capisco come la sinistra possa accettare un lessico che offende le diversità!

PRESIDENTE. Faccio presente all'Assemblea che l'intervento motivato per profili di fatto personale, che molto spesso possono

anche apparire marginali ed evanescenti incide comunque sul tempo contingentato. Dunque, anche chi parla per fatto personale utilizza il tempo previsto nel contingentato.

GIORGIO JANNONE. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIO JANNONE. Presidente, le chiedo di provvedere a far ritirare, così come è successo in occasioni analoghe, le tessere che si trovano nelle postazioni nelle quali non sono presenti deputati titolari delle stesse.

PRESIDENTE. Senz'altro, onorevole Jannone.

Prego pertanto i deputati segretari di procedere nuovamente alla verifica dell'esistenza di eventuali tessere ... solitarie!

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Storace 1.06 e Broglia 1.01680.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	415
Votanti	403
Astenuti	12
Maggioranza	202
Hanno votato *sì*	124
Hanno votato *no*	279

(La Camera respinge).

Passiamo alla votazione degli identici articoli aggiuntivi Storace 1.07 e Broglia 1.01681.

FRANCESCO STORACE. In quale pagina dello stampato si trovano?

PRESIDENTE. A pagina 3, onorevole Storace. Tuttavia le faccio rilevare che ho indicato sia i nomi dei presentatori sia i numeri degli emendamenti.

FRANCESCO STORACE. Sono troppi, Presidente!

PRESIDENTE. Li avete presentati voi, non io, onorevole Storace! Mi consenta la battuta, anche per svelenire un pochino il clima!

FRANCESCO STORACE. È doverosa! E almeno quella non si contingenta!

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Malan. Ne ha facoltà.

LUCIO MALAN. Questi articoli aggiuntivi mi sembrano importanti perché pongono tra i compiti del consiglio di amministrazione della RAI la tutela della figura della donna. Credo che questo sia un banco di prova interessante per la sinistra e per la lega, visto che un esponente autorevole di quest'ultima, qual è il senatore Boso, in una intervista a *La Stampa* di sabato scorso, al giornalista che gli chiedeva perché vorrebbe usare gli aerei militari per rimpatriare gli extracomunitari, ha detto: «Intanto perché sugli aerei civili gli extracomunitari violenterebbero le hostess; ora, va bene che alcune donne sono porcellone e ci provano gusto, però...».

Allora vorrei sapere se la sinistra e in particolare le donne della sinistra condividano le posizioni assunte da un senatore della Repubblica cui viene dato un grande rilievo dal suo movimento sui *media* e all'interno delle istituzioni *(Applausi dei deputati dei gruppi federalisti e liberaldemocratici, di forza Italia e di alleanza nazionale).*

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Storace 1.07 e Broglia 1.01681.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 441
Votanti 432
Astenuti 9
Maggioranza 217
Hanno votato *sì* 148
Hanno votato *no* 284

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Storace 1.08 e Broglia 1.01682.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 450
Votanti 438
Astenuti 12
Maggioranza 220
Hanno votato *sì* 154
Hanno votato *no* 284

(La Camera respinge).

Passiamo alla votazione degli identici articoli aggiuntivi Landolfi 1.09 e Broglia 1.01683.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Taradash. Ne ha facoltà.

MARCO TARADASH. Signor Presidente, con questi articoli aggiuntivi si chiede al consiglio di amministrazione della RAI di svolgere funzioni di controllo per la salvaguardia delle minoranze etniche e religiose. Credo che, di fronte a posizioni razziste assunte di recente da una formazione che fa parte della maggioranza e che ne è parte determinante, visto che il Governo di questa Repubblica si accinge a decretare sotto dettatura, in termini di fotocopia, su indirizzo preciso di questa formazione politica, credo — dicevo — che la tutela delle minoranze etniche e linguistiche, soprattutto laddove quella parte politica possa essere maggioranza, sia qualche cosa da salvaguardare! *(Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia, di alleanza nazionale e federalisti e liberaldemocratici).*

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Landolfi 1.09 e Broglia 1.01683.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 446
Votanti 430
Astenuti 16
Maggioranza 216
Hanno votato *sì* 157
Hanno votato *no* 273

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Storace 1.010 e Broglia 1.01684.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 446
Votanti 429
Astenuti 17
Maggioranza 215
Hanno votato *sì* 156
Hanno votato *no* 273

(La Camera respinge).

Passiamo alla votazione degli identici articoli aggiuntivi Storace 1.011 e Broglia 1.01685.

MARCO TARADASH. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. A che titolo?

MARCO TARADASH. Per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCO TARADASH. Signor Presidente, in questi articoli aggiuntivi è detto che il consiglio di amministrazione della RAI. "è preposto «per» tutelare...". Credo si tratti di un errore di stampa, vorrei pertanto invitare gli uffici a correggere tutti gli emendamenti che recano questa dizione ("per" anziché "a"), che evidentemente è sfuggita nel momento della trascrizione.

PRESIDENTE. Vuole precisare meglio la sua richiesta, onorevole Taradash?

FRANCESCO STORACE. Sono gli emendamenti che vanno da pagina 4 a pagina 5 del fascicolo n. 7

PRESIDENTE. È la correzione di un errore materiale, che si chiede di effettuare.

MARCO TARADASCH. Vorrei sentire l'Assemblea su questo, uno per gruppo.

ALESSANDRA BONSANTI. Consumate il tempo!

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Storace 1.011 e Broglia 1.01685.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 442
Votanti 427
Astenuti 15
Maggioranza 214
Hanno votato *sì* 151
Hanno votato *no* 276

(La Camera respinge).

Passiamo alla votazione degli identici articoli aggiuntivi Storace 1.012 e Broglia 1.01686.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Malan. Ne ha facoltà.

LUCIO MALAN. L'articolo aggiuntivo Broglia 1.01686, con il quale si afferma che la RAI deve tutelare l'informazione democratica, è particolarmente importante in questo momento, dopo che la maggioranza di centrosinistra ha proposto ieri uno schema per la campagna elettorale in base al quale, nei rari periodi in cui ciò sia consentito, si può fare un massimo di 9-10 minuti di campagna elettorale al giorno sulle reti RAI per ognuno dei due poli e 8 minuti sulle reti private. Ciò vuol dire che alcune formazioni pur rilevanti, come rifondazione comunista, avrebbero una trentina di secondi al giorno per esprimere le loro idee, le loro iniziative, i loro programmi.

Non credo che in tal modo si tuteli l'informazione democratica e ritengo perciò importante approvare questo emendamento, per ribadire che vogliamo un'informazione democratica, tale da consentire a tutti di far conoscere i propri programmi anche se non possiedono apparati con funzionari e centinaia di dipendenti *(Applausi dei deputati dei gruppi federalisti e liberaldemocratici e di forza Italia).*

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Storace 1.012 e Broglia 1.01686.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 448
Votanti 438
Astenuti 10
Maggioranza 220
Hanno votato *sì* 161
Hanno votato *no* 277

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Storace 1.013 e Broglia 1.01687.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 441
Votanti 427
Astenuti 14
Maggioranza 214
Hanno votato *sì* 151
Hanno votato *no* 276

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Storace 1.014 e Broglia 1.01688.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 440
Votanti 426
Astenuti 14
Maggioranza 214
Hanno votato *sì* 150
Hanno votato *no* 276

(La Camera respinge).

Passiamo alla votazione degli identici articoli aggiuntivi Napoli 1.015 e Broglia 1.01689.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Taradash. Ne ha facoltà.

MARCO TARADASH. Signor Presidente, negli articoli aggiuntivi in esame si parla di trasparenza della gestione del servizio pubblico e di informazione. Su questo argomento non chiederò neppure il consenso dei gruppi della maggioranza perché tali gruppi — in particolare il partito comunista, oggi diventato partito democratico della sinistra — hanno praticato, nel corso degli anni e dei decenni, una lottizzazione precisa all'interno dell'azienda di servizio pubblico e continuano a praticarla giorno dopo giorno, testata dopo testata e redazione dopo redazione!

GINO SETTIMI. Pensa ai bambini che hanno mangiato dopo la lottizzazione!

MARCO TARADASH. Non vi è, quindi, nessuna speranza di avere il loro consenso. Dato che la speranza — come diceva Flaiano — è l'ultima a morire (sebbene sia la prima ad ammalarsi...), invito il Parlamento ad accettare gli identici articoli aggiuntivi Napoli 1.015 e Broglia 1.01689 e a far sì che si possa, almeno in linea teorica e di principio, avviare un processo di risanamento dell'azienda in termini di trasparenza.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Starace *(Si ride)*...

FRANCESCO STORACE. Onore al Presidente!

DANIELE ROSCIA. Non è venuto male...!

PIETRO DI MUCCIO. Viva Starace!

PRESIDENTE. Avevo in mente Storace e Taradash, e ho fatto confusione!

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Napoli 1.015 e Broglia 1.01689.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Dei parlamentari iscritti al gruppo federalisti e liberaldemocratici hanno preso parte alla votazione complessivamente quattro deputati. Poiché da parte del suddetto gruppo è stata richiesta la votazione qualificata, si intende che ai fini del numero legale siano computati come presenti sedici ulteriori deputati. In virtù di tale aggiunta la Camera è in numero legale per deliberare.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 283
Votanti 278
Astenuti 5

Maggioranza 140
Hanno votato *sì* 3
Hanno votato *no* 275

Sono in missione 27 deputati.

(La Camera respinge).

GIUSEPPE CALDERISI. Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE CALDERISI. Presidente, intendo richiamarmi al comma 6 dell'articolo 46 del regolamento che risulta del seguente tenore: «I firmatari di una richiesta di votazione qualificata, così come i richiedenti la verifica del numero legale, sono sempre considerati presenti agli effetti del numero legale».

Preciso che la richiesta di votazione nominale è stata avanzata da un gruppo e, quindi, in base alla lettera del nostro regolamento, va computato ai fini del numero legale un richiedente — il presidente del gruppo — e non venti deputati! *(Commenti — Si ride).* I colleghi ridono, ma io mi devo dichiarare d'accordo con il collega Bassanini che il 9 novembre 1990, in sede di Giunta per il regolamento, risulta essersi espresso in tal modo: «Il deputato Franco Bassanini ribadisce il proprio totale dissenso rispetto al parere espresso dalla maggioranza della Giunta, in quanto l'interpretazione letterale degli articoli 46 e 52 del regolamento conduce, a suo avviso, a ritenere presenti, ai fini del numero legale, solamente i firmatari. Ne consegue che, nel caso di richiesta avanzata dal presidente del gruppo, deve essere conteggiata solo la presenza di quest'ultimo».

Questo è quanto previsto dalla lettera del regolamento! Noi, invece, andiamo avanti con delle prassi antiregolamentari. Se si vogliono adottare queste ultime, si apportino le necessarie modifiche al regolamento! Ma non si può sovrapporre al regolamento scritto una prassi che è contro il regolamento, signor Presidente! *(Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia, di alleanza nazionale e federalisti e liberaldemocratici).*

PRESIDENTE. Onorevole Calderisi, credo che il pregevole pensiero dell'onorevole Bassanini, come, del resto, l'altrettanto pregevole suo pensiero, non facciano stato; perché dovrebbe leggere quanto poi ha deliberato la Giunta per il regolamento proprio in quella sede, il giorno di venerdì 9 novembre 1990. Non solo, ma vi è anche da considerare la prassi costante che si è innestata su tale interpretazione.

GIUSEPPE CALDERISI. In contrasto con il regolamento!

PRESIDENTE. Non posso quindi, onorevole Calderisi, accogliere la sua istanza, anche se pregevolmente motivata, in rapporto al risultato della votazione già proclamato.

ELIO VITO. Sentiamo Bassanini, Presidente!

GIUSEPPE CALDERISI. Presidente, ascoltiamo Bassanini!

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Napoli 1.016.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

ELIO VITO. Presidente, chiedo di parlare sulla regolarità della votazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ELIO VITO. Al terzo settore, ultima fila, per quanto è possibile da qui vedere — ma al riguardo chiedo una verifica da parte dei segretari — risultano attivate le schede per la votazione, mentre chiaramente alcuni banchi sono vuoti. Avevamo già in precedenza chiesto, Presidente, il ritiro delle schede per la votazione dai banchi dai quali risultassero assenti i titolari delle stesse *(Proteste dei deputati del gruppo progressisti-federativo).*

PRESIDENTE. Per favore, colleghi, un po' di silenzio!

Prego i deputati segretari di procedere agli opportuni accertamenti *(I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente).*

FRANCESCO STORACE. Presidente, di là, la prima fila...!

PRESIDENTE. Onorevole Malan, per favore, proceda alla verifica anche lei, in qualità di deputato segretario!

Colleghi, per cortesia cerchiamo di mantenere la calma! Procediamo alla verifica con tranquillità e serenità, non si tratta di nulla di trascendentale...!

MARCO FABIO SARTORI. Va a casa, Malan!

GIORGIO VIDO. Marilyn Monroe!

PRESIDENTE. Onorevole colleghi, per favore! L'onorevole Malan, deputato segretario, sta svolgendo in questo momento una funzione istituzionale! *(Applausi polemici dei deputati dei gruppi progressisti-federativo e della lega nord — Sui banchi della lega nord si ride).*

Onorevole Roscia, la invito a non ridere e a non irridere la funzione istituzionale che sta svolgendo l'onorevole Malan! È chiaro? Quando lei irride l'onorevole Malan, irride se stesso, e la sua funzione di parlamentare! *(Applausi).*

PIERO FRANCO FASSINO. Chiedo di parlare sulla regolarità della votazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIERO FRANCO FASSINO. Presidente, voglio solo dire che il collega Vito ha indicato come terzo settore, quello che invece è il secondo. La prova di alfabetizzazione, alla quale sono tenuti tutti gli eletti, comporta che si sappia contare almeno fino a tre...! *(Proteste dei deputati dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale).*

PRESIDENTE. Onorevole Fassino, cerchiamo di non scaldare ulteriormente gli animi!

I deputati segretari mi comunicano di aver ritirato la scheda dell'onorevole Ranieri; prego, dunque, i deputati segretari di sottrarre il relativo voto dal computo complessivo.

FRANCESCO STORACE. Per queste cose non ci sono sanzioni?

MARCO TARADASH. Vergogna!

MARIO LANDOLFI. Questo è grave, Presidente.

PRESIDENTE. Il fatto sarà comunicato al Presidente della Camera. Non sono previste sanzioni immediate *(Commenti).* Non importa se era presente, perché nel momento della verifica non c'era. Finché non viene proclamato il risultato della votazione il deputato ha l'obbligo di rimanere in aula.

Per cortesia, tolta la scheda n. 176, prego di ripetere i conteggi.

AMEDEO MATACENA. Presidente, nel quarto settore ...

PRESIDENTE. Onorevole Matacena, è in corso la verifica della votazione. Se ha qualcosa da eccepire, deve rivolgersi al suo presidente di gruppo.

ELIO VITO. Chiedo di parlare sulla regolarità della votazione.

PRESIDENTE. Per favore, prenda la parola il presidente di gruppo o un suo delegato per chiedere eventuali ulteriori controlli. Può intervenire anche l'onorevole Jannone che ha la delega.

Procediamo alla proclamazione del risultato del voto; onorevole Malan, per favore riprenda il suo posto.

ELIO VITO. Presidente ...

PRESIDENTE. Se c'è qualcosa da eccepire riguardo alla votazione deve prendere la parola l'onorevole Jannone.

GIORGIO JANNONE. Chiedo di parlare sulla regolarità della votazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIO JANNONE. Preciso che anche l'onorevole Vito è vicepresidente di gruppo, con specifica delega...

PRESIDENTE. No, non ha la delega; lei è delegato.

GIORGIO JANNONE. Presidente, anche il collega ha la delega!

PRESIDENTE. In ogni caso, la prego, se ha qualche osservazione da fare, di formularla.

GIORGIO JANNONE. Signor Presidente, vi sono numerosi colleghi in piedi che coprono alcune postazioni presso le quali evidentemente è stato espresso un voto. Le chiediamo cortesemente, pertanto, signor Presidente, di far sedere tutti i deputati e quindi di invitare i deputati segretari ad effettuare nuovamente i controlli, così come è accaduto in situazioni analoghe. In proposito mi segnalano in particolare il quarto settore, terz'ultima fila, dove colleghi in piedi coprono talune postazioni.

PRESIDENTE. Onorevole Jannone, la Presidenza ha già disposto le necessarie verifiche *(Proteste dei deputati del gruppo di forza Italia).*

GIORGIO JANNONE. Presidente, la situazione è stata segnalata da numerosi colleghi; la pregherei, se è possibile, di disporre le opportune verifiche. Addirittura vi è una busta che copre una postazione!

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, a questo punto, valutate le circostanze, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, del regolamento, annullo la votazione e dispongo che sia immediatamente ripetuta. *(Proteste dei deputati dei gruppi progressisti-federativo, della lega nord e della componente dei comunisti unitari del gruppo misto).*

Colleghi, la Presidenza può annullare e far ripetere una votazione; d'altra parte, il risultato della votazione appena effettuata non era neanche stato proclamato. Le verifiche servono proprio a questo!

MARIDA BOLOGNESI. La votazione è chiusa!

PRESIDENTE. Prego tutti i colleghi di prendere posto e di restare seduti.

Prego i deputati segretari di effettuare rigorosissimi controlli.

Onorevole Di Luca, onorevole Calzolaio; seduti, per favore!

Indico, dunque, la votazione...

MAURO GUERRA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Onorevole Guerra, siamo in votazione.

MAURO GUERRA. Insisto per parlare, signor Presidente.

PRESIDENTE. A che titolo, onorevole Guerra?

MAURO GUERRA. Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Onorevole Guerra, potrà intervenire successivamente sull'ordine dei lavori.

MAURO GUERRA. Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Onorevole Guerra, per cortesia, si sieda!

AMEDEO MATACENA. Fuori!

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, vi invito tutti a stare seduti!

Onorevole Bolognesi, la prego di sedersi!

Ribadisco che non posso dare la parola a nessuno sull'ordine dei lavori, poiché siamo in votazione, stiamo ripetendo la votazione precedente.

Onorevole Guerra, fino a quando lei non si siede non procedo alla votazione.

BRUNO SOLAROLI. Presidente, lei sta facendo ostruzionismo! *(Dai banchi dei deputati del gruppo di forza Italia si grida: «Fuori»!).*

PRESIDENTE. Colleghi, un po' di calma per favore!

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Napoli 1.016.

(Segue la votazione).

Prego i deputati segretari di tenere sotto controllo l'andamento della votazione.

Per favore, colleghi, vi prego di stare seduti!

Onorevole Malan, si sieda, per cortesia!

Dichiaro chiusa la votazione *(Scambio di apostrofi tra i deputati Di Luca e Formenti).*

Onorevoli Di Luca e Formenti, per cortesia!

Dei parlamentari iscritti al gruppo federalisti e liberaldemocratici ha preso parte alla votazione complessivamente un deputato. Poiché da parte del suddetto gruppo è stata chiesta la votazione qualificata, si intende che ai fini del numero legale siano computati come presenti diciannove ulteriori deputati. In virtù di tale aggiunta la Camera è in numero legale per deliberare *(Applausi dei deputati dei gruppi progressisti-federativo, della lega nord, di rifondazione comunista-progressisti e della componente dei comunisti unitari del gruppo misto).*

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	281
Votanti	280
Astenuti	1
Maggioranza	141
Hanno votato *no*	280

Sono in missione 27 deputati.

(La Camera respinge).

Onorevoli deputati, vi invito comunque a rimanere tranquilli e calmi. Stiamo svolgendo un lavoro e dobbiamo procedere con una certa serenità.

BRUNO SOLAROLI. Protesto! Lei deve far rispettare il regolamento.

STEFANO PODESTÀ. In modo imparziale, però!

PRESIDENTE. Onorevole Solaroli, per cortesia, sono io a svolgere le funzioni di Presidente; quando sarà il momento, lo farà lei...! Per il momento il Presidente lo faccio io; lei stia tranquillo e sereno.

MAURO GUERRA. Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAURO GUERRA. Signor Presidente, come avevo cercato di fare poco fa, intervengo per un richiamo all'articolo 57 del regolamento e cercherò di farlo con molta tranquillità. Prendo la parola per cercare di capire come intendiamo procedere oggi, nel senso che già altre volte, in altre occasioni, era stata sollevata una questione relativa al momento in cui dovessero essere segnalate eventuali irregolarità nella votazione, cioè la presenza di schede, con voto registrato, in assenza del deputato.

Mi sembra di ricordare (potrei sbagliare, ma non credo) che per evitare e superare l'inconveniente legato al fatto che dal momento in cui è chiusa la votazione non esiste alcun obbligo per i deputati di restare seduti al proprio posto (i deputati hanno votato, hanno manifestato il loro voto, la votazione è chiusa; tra questo momento e quello della proclamazione del risultato non esiste, come dicevo, alcun obbligo per il deputato di restare seduto al proprio posto)...

ELIO VITO. C'è!

MAURO GUERRA. Da parte della Presidenza — ricordo che la questione fu posta dai banchi che mi stanno di fronte — si è più volte rilevato e sottolineato come, per evitare l'inconveniente di cui dicevo e andare a verificare chi fosse o non fosse presente al momento della votazione (infatti, chi non c'è al momento della proclamazione del risultato non è detto che non ci fosse quando si è votato e si è chiusa la votazione) si era sempre adottata — mi pare — la regola interpretativa secondo la quale il potere dei capigruppo, o di chi delegato, di indicare eventuali irregolarità venisse — e venga — esercitato mentre la votazione è aperta, in-

dicando cioè eventuali irregolarità quando la votazione è in corso.

Questa mi sembra sia sempre stata la soluzione adottata ad evitare che si determinino situazioni difficili poi da gestire come quella alla quale abbiamo assistito poco fa. Vorrei richiamarmi a questi precedenti, signor Presidente. Credo che ne guadagnerebbero l'ordine e la serenità dei nostri lavori: in corso di votazione si segnalano le irregolarità; una volta chiusa la votazione non è mai stato fatto diversamente.

MARCO TARADASH. *Bis*!

PRESIDENTE. Onorevole Guerra, le ricordo che la procedura della votazione è un atto complesso, che si articola in diversi momenti. Come in tutti gli atti complessi, il momento finale è quello della proclamazione del risultato della votazione ed è soltanto in quel momento che l'atto complesso si perfeziona.

Del resto, se così non fosse, non potremmo mai effettuare controlli, perché se un deputato vota e poi se ne va, non si può controllare se la scheda corrisponde a chi ha votato o se, viceversa, sia stata collocata da terzi. Di conseguenza la verifica non avrebbe alcun valore.

Pertanto, poiché non era stata ancora effettuata la proclamazione del risultato (lei ha visto che oggi sono sempre stato estremamente prudente nel proclamare i risultati, consultandomi preliminarmente con tutti i deputati segretari di turno), questa Presidenza ha ritenuto opportuno effettuare la verifica e credo che il procedimento adottato sia stato corretto.

Comunque, l'incidente è chiuso e vediamo di andare avanti nei nostri lavori.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Sidoti 1.017.

Qualcuno chiede di intervenire? *(Commenti).*

Scusate colleghi, ma io devo chiederlo, perché se non lo faccio qualcuno poi domanda per quale motivo non ho fatto tale richiesta!

FEDE LATRONICO. Chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. Vedete che c'è qualcuno che chiede di intervenire?

PRIMO GALDELLI. Presidente, lei non può fare ostruzionismo!

PRESIDENTE. Non le consento di esprimersi in questi termini: sia chiaro! Io sto facendo il mio dovere e cerco di farlo nel migliore dei modi. Non ci riuscirò, ma certamente sono in perfetta buona fede. Su questo non ci sono dubbi *(Applausi).*

Prego, onorevole Latronico.

FEDE LATRONICO. Signor Presidente, dichiaro il mio voto favorevole all'articolo aggiuntivo Sidoti 1.017 e ne spiego brevemente i motivi.

Sono stati posti in votazione degli articoli aggiuntivi che tendono a garantire la trasparenza, la libertà di pensiero, la libertà di informazione, la funzione di vigilanza, di controllo e di indirizzo dell'ente RAI. Ebbene, ciò che mi preoccupa è che una precisa parte politica ha votato sempre contro la libertà di pensiero *(Commenti).*

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Sidoti 1.017.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

DOMENICO NANIA. Chiedo di parlare sulla regolarità della votazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DOMENICO NANIA. Presidente, alla quinta fila dei banchi corrispondenti al gruppo della lega nord, dietro l'onorevole Formenti, c'è un voto espresso accanto al presidente della Commissione non so che cosa ...!

PRESIDENTE. Invito i deputati segretari a procedere agli opportuni accertamenti *(I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente — Proteste dei deputati del gruppo della lega nord).*

I deputati segretari non hanno riscontrato irregolarità.

DOMENICO NANIA. Presidente, più volte è stato precisato che chi vota deve restare nel banco dal quale ha votato. È chiaro che si tratta della lega e quindi ci rendiamo conto *(Proteste dei deputati del gruppo della lega nord)*... Tuttavia, in questo modo essi danno vita ad una forma di ostruzionismo che impedisce che si lavori velocemente dal momento che essi ci costringono costantemente a chiedere la parola per sollecitare i controlli da parte della Presidenza *(Applausi polemici dei deputati del gruppo della lega nord)*. Ma si tratta della lega, e quindi tutto è possibile!

Invito pertanto i colleghi a non farci perdere tempo, richiamandoli all'osservanza del regolamento *(Proteste dei deputati del gruppo della lega nord)*.

MAURO MICHIELON. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. A che titolo?

MAURO MICHIELON. Signor Presidente, mi permetto di segnalare che l'onorevole Cartelli, presente in aula, non è riuscita a votare per un disguido del sistema elettronico.

PRESIDENTE. Anch'io ho visto presente in aula l'onorevole Cartelli! Pertanto, non vi è alcun problema.

Dei parlamentari iscritti al gruppo federalisti e liberaldemocratici hanno preso parte alla votazione complessivamente due deputati. Poiché da parte del suddetto gruppo è stata richiesta la votazione qualificata, si intende che ai fini del numero legale siano computati come presenti diciotto ulteriori deputati. In virtù di tale aggiunta, la Camera è in numero legale per deliberare.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	286
Maggioranza	144
Hanno votato *sì*	3
Hanno votato *no*	283

Sono in missione 27 deputati.

(La Camera respinge).

ELIO VITO. Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ELIO VITO. Signor Presidente, poco fa lei ci ha annunciato l'esito della votazione, dichiarando valida la deliberazione della Camera intervenuta con 286 deputati presenti. Questo in base alla prassi interpretativa dall'articolo 46 del regolamento. Credo però, Presidente, che vi sia qualcosa che vale sicuramente di più dell'interpretazione, della prassi e dello stesso articolo 46 del regolamento: la nostra Costituzione.

L'articolo 64, comma 3, della Costituzione prevede che le deliberazioni di ciascuna Camera e del Parlamento non sono valide se non è presente la maggioranza dei loro componenti e se non sono adottate a maggioranza dei presenti. Come possiamo continuare ad adottare deliberazioni con 286, 283 o 280 deputati presenti, se l'articolo 64 della Costituzione vieta che ciò si possa verificare? La invito a riflettere su questo punto, Presidente. Ci sono i precedenti, ci sono le prassi ma risalgono ad un altro periodo, ad un'altra era, un'era in cui in Parlamento erano presenti forze politiche, gruppi, deputati (glielo ricordo, Presidente, poiché lei è alla sua prima legislatura) che si ispiravano proprio al rispetto della legalità e della Costituzione *(Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale)*, contro le interpretazioni e le prassi dei partiti della prima Repubblica, che hanno violato le leggi del nostro paese!

Presidente, la richiamo al dettato della nostra Costituzione, affinché le deliberazioni in cui il numero dei deputati non sia superiore alla metà dei componenti di questa Assemblea non siano ritenute valide. La invito inoltre, se lo ritiene, a convocare immediatamente la Giunta per il regolamento, perché vi sono questioni di principio che vanno ben oltre l'interesse, misero se vogliamo, di questa seduta o della votazione di un emendamento. Sono questioni di principio alle quali lei, in questo momento, non può derogare.

PRESIDENTE. Onorevole Vito, la que-

stione da lei posta è la stessa che, sia pure in termini diversi, è già stata sollevata in precedenza e sulla quale il mio pensiero rimane immutato. Certamente, *de iure condendo,* quando si dovrà modificare il regolamento, anche le considerazioni ora svolte dovranno essere tenute presenti.

GIUSEPPE CALDERISI. Questa è la Costituzione della nostra Repubblica!

FABRIZIO DEL NOCE. È la Costituzione!

PRESIDENTE. È chiaro che il regolamento è stato formulato in un'epoca diversa; oggi, comunque, dobbiamo ancora attenerci ad esso. Lei onorevole Vito, sa come viene disciplinato l'istituto delle missioni, per cui il principio posto rimane fermo.

GIUSEPPE CALDERISI. Le regole! Bassanini, quando eri in Commissione ti andava bene, adesso no!

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Sidoti 1.01197.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Dei parlamentari iscritti al gruppo federalisti e liberaldemocratici ha preso parte complessivamente alla votazione un deputato. Poiché da parte del suddetto gruppo è stata chiesta la votazione qualificata, si intende che ai fini del numero legale siano computati come presenti diciannove ulteriori deputati. In virtù di tale aggiunta, la Camera è in numero legale per deliberare.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	286
Votanti	284
Astenuti	2
Maggioranza	143
Hanno votato *no*	284

Sono in missione 27 deputati.

(La Camera respinge).

Passiamo alla votazione degli identici articoli aggiuntivi Napoli 1.018 e Broglia 1.01690.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI. Intervengo per pochissimi secondi, Presidente. Con riferimento a quanto è stato detto da un altro collega, ho potuto constatare con sconcerto la presenza di una notevole quantità di strafalcioni ortografici nella formulazione degli emendamenti, che sicuramente sono riconducibili ad errori tecnici di battitura. Nessuno dei colleghi membri della Commissione cultura può aver scritto «uomini e donne con riconosciuto prestigio professionale», anziché usare le preposizioni «di», «dal» o altre. Io dico una volta per tutte, affinché resti ai nostri modesti atti che vi sono errori di ortografia, dei quali non assumiamo la paternità.

LUCIANO GUERZONI. C'è anche l'ignoranza di chi scrive!

VITTORIO LODOLO D'ORIA. Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VITTORIO LODOLO D'ORIA. Non condividendo quanto prima affermato dal collega Vito in relazione all'articolo 46 del regolamento e ritenendo altresì valido l'intervento dell'onorevole Guerra in merito ad un sistema di verifica del numero legale, chiedo l'applicazione dell'articolo 47, comma 1, del regolamento, che recita: «Per verificare se l'Assemblea è in numero legale il Presidente dispone l'appello». Poiché si mira spesso a far mancare il numero legale, chiedo che prima di votare qualsiasi emendamento si accerti la sussistenza del numero legale mediante l'appello *(Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale).*

PRESIDENTE. Onorevole Lodolo D'Oria,

con la votazione nominale la sussistenza del numero legale risulta automaticamente.

VITTORIO LODOLO D'ORIA. Lo prevede il regolamento.

PRESIDENTE. Le ripeto che la votazione nominale comporta di per sè la verifica della sussistenza del numero legale.

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Napoli 1.018 e Broglia 1.01690.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 424
Votanti 413
Astenuti 11
Maggioranza 207
Hanno votato *sì* 129
Hanno votato *no* 284

(La Camera respinge).

FRANCESCO STORACE. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FRANCESCO STORACE. Vista la mole di emendamenti faccio presente alla Presidenza che sarebbe necessario ricordare i pareri della Commissione e del Governo al momento della votazione. Il mio è un richiamo alla prassi, più che al regolamento...!

PRESIDENTE. Come lei sa, onorevole Storace, la Presidenza può regolarsi secondo criteri di opportunità, a tal riguardo.

FRANCESCO STORACE. Almeno ogni tanto! Su questo articolo aggiuntivo abbiamo votato perché era importante per noi, ma se non me lo fossi ricordato io...

PRESIDENTE. In questa occasione non vi sono distonie: la Commissione ed il Governo hanno espresso pareri uniformi su tutti gli emendamenti . Quando i pareri sono articolati si richiama al momento del voto il parere espresso sui singoli emendamenti, ma in questo caso la questione è pacifica e non vi è possibilità di equivoco. Comunque ribadisco che è a discrezione della Presidenza operare in un senso o nell'altro.

FRANCESCO STORACE. Posso precisare?

PRESIDENTE. Sempre, ovviamente, nell'ambito del tempo contingentato.

FRANCESCO STORACE. Vi sono alcuni emendamenti ai quali diamo importanza. È difficile capire ogni volta a quale punto siamo e, in considerazione della tattica ostruzionistica, occorre far sapere ai colleghi quando si deve votare o non votare. Si tratta semplicemente di conoscere i pareri.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Sidoti 1.019, sul quale Commissione e Governo hanno espresso parere contrario...

FRANCESCO STORACE. Il Governo si rimette all'Assemblea: non è contrario!

PRESIDENTE. Sì, infatti: si rimette all'Assemblea.

MARCO TARADASH. Bisogna precisare!

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Sidoti 1.019, non accettato dalla Commissione e sul quale il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 428
Votanti 417
Astenuti 11

Maggioranza 209
Hanno votato *sì* 134
Hanno votato *no* 283

(La Camera respinge).

Passiamo alla votazione degli identici emendamenti Storace 1.020 e Broglia 1.01691.

SERGIO DE JULIO, *Relatore per la maggioranza.* Chiedo di parlare sull'ordine delle votazioni.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SERGIO DE JULIO, *Relatore per la maggioranza.* Signor Presidente, provo nuovamente ad invitarla ad applicare l'articolo 85, comma 8, del regolamento, che rileggo non per sua informazione ma per renderlo noto ai colleghi. «Qualora siano stati presentati ad uno stesso testo una pluralità di emendamenti, subemendamenti o articoli aggiuntivi tra loro differenti esclusivamente per variazione a scalare di cifre o dati o espressioni altrimenti graduate, il Presidente pone in votazione quello che più si allontana dal testo originario e un determinato numero di emendamenti intermedi sino all'emendamento più vicino al testo originario, dichiarando assorbiti gli altri. Nella determinazione degli emendamenti da porre in votazione il Presidente terrà conto dell'entità delle differenze tra gli emendamenti proposti e della rilevanza delle variazioni a scalare in relazione alla materia oggetto degli emendamenti».

Signor Presidente, avevo sollecitato ieri l'applicazione dell'articolo 85, comma 8, del regolamento in relazione a questo blocco di proposte di modifica che abbiamo votato fino adesso, che riguardavano compiti, finalità e funzioni del consiglio d'amministrazione della RAI. Ho registrato, sia pure con rammarico, che lei ha inteso invece non applicare l'articolo 85, comma 8, del regolamento: forse non ha voluto sottrarre all'Assemblea la ricchezza delle sfaccettature e delle sfumature che queste proposte di modifica presentano...

Lei poc'anzi ha posto in votazione due articoli aggiuntivi — Sidoti 1.017 e 1.01197 — che vorrei ora rileggere. Il primo recita quanto segue: «Il consiglio di amministrazione della RAI-Radiotelevisione italiana svolge la funzione di vigilanza, controllo ed indirizzo»; l'altro è esattamente identico, solo che il termine «svolge» è sostituito con la parola «esercita». Questa è la ricchezza delle sfaccettature che lei ha inteso porre all'attenzione dell'Assemblea...!

Ora, con l'articolo aggiuntivo Storace 1.020 inizia un altro blocco di proposte di modifica che riguardano le caratteristiche dei consiglieri d'amministrazione e ci troviamo in una situazione analoga a quella descritta, ancorché non si faccia riferimento alle funzioni dell'organo collegiale, bensì alle caratteristiche dei singoli componenti il collegio. La prego pertanto di esaminare nuovamente l'opportunità di applicare la norma regolamentare che ho ricordato, in riferimento ad una molteplicità di articoli aggiuntivi (ho fatto riferimento all'articolo aggiuntivo Storace 1.020 perché è il primo che si presenta, ma ve ne è una quantità considerevole) che riguardano tutti il problema delle caratteristiche dei consiglieri d'amministrazione.

PRESIDENTE. Onorevole De Julio, confermo l'indirizzo adottato nel corso della seduta di ieri. Allo stato degli atti non ritengo di poter accedere alla sua richiesta e di modificare quanto stabilito; conseguentemente procederemo alle votazioni secondo la procedura ordinaria adottata anche ieri *(Applausi dei deputati del gruppo di forza Italia).* Ribadisco che investirò comunque della questione il Presidente della Camera.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Landolfi. Ne ha facoltà.

MARIO LANDOLFI. Signor Presidente, sono meravigliato per l'intervento svolto dal relatore De Julio in merito agli identici articoli aggiuntivi Storace 1.020 e Broglia 1.01691. Questi, infatti, sono volti a colmare una lacuna evidente della proposta di legge Mancino licenziata dal Senato, in quanto fissa i requisiti richiesti a coloro che andranno a formare il consiglio d'amministrazione

della RAI. Ciò allo scopo di evitare che in futuro (considerata la particolarità di questa proposta di legge, che riporta indietro le lancette dell'orologio, in quanto riaffida al Parlamento la designazione dei componenti del consiglio d'amministrazione della RAI) ritornino i portaborse all'interno di tale consiglio d'amministrazione, ossia che siano di nuovo gli «schiavetti» di partito a gestire la più grande azienda radiotelevisiva di Stato.

Mi meraviglia che una forza — o un'ex forza — del rinnovamento come la lega nord possa prestare i propri voti a questo disegno di restaurazione che, non a caso, vede uniti il senatore Mancino ed il senatore Salvi, quali presentatori della proposta di legge in esame. È la riedizione del compromesso storico, che ritorna negli anni novanta e voi della lega nord state prestando i vostri voti, la vostra faccia e la vostra carica innovativa a questa operazione!

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Storace 1.020 e Broglia 1.01691, non accettati dalla Commissione e sui quali il Governo si rimette all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 405
Votanti 397
Astenuti 8
Maggioranza 199
Hanno votato *sì* 119
Hanno votato *no* 278

(La Camera respinge).

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Benedetti Valentini 1.021.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Storace. Ne ha facoltà.

FRANCESCO STORACE. Vorrei segnalare all'attenzione dell'Assemblea questo articolo aggiuntivo. Alcuni gruppi, soprattutto del centrosinistra, temono che dal 1° gennaio 1996 i Presidenti delle Camere possano arrogarsi la facoltà di nominare i nuovi consigli di amministrazione. Conosco la polemica dell'onorevole Bindi al riguardo. Questo articolo aggiuntivo toglie ai presidenti delle Camere tale facoltà. Ebbene, esso è in vostro favore!

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Benedetti Valentini 1.021.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 406
Votanti 396
Astenuti 10
Maggioranza 199
Hanno votato *sì* 116
Hanno votato *no* 280

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Benedetti Valentini 1.022 (ricordando che è stata omessa la dizione: *All'articolo 1 premettere il seguente:*, ma che si tratta solo di una omissione materiale).

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 407
Votanti 394
Astenuti 13
Maggioranza 198
Hanno votato *sì* 119
Hanno votato *no* 275

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Benedetti Valentini 1.0375.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 406
Votanti 395
Astenuti 11
Maggioranza 198
Hanno votato *sì* 121
Hanno votato *no* 274

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Benedetti Valentini 1.0336.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 408
Votanti 397
Astenuti 11
Maggioranza 199
Hanno votato *sì* 119
Hanno votato *no* 278

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Benedetti Valentini 1.0364.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 412
Votanti 397
Astenuti 15
Maggioranza 199
Hanno votato *sì* 121
Hanno votato *no* 276

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Benedetti Valentini 1.0380.

FRANCESCO STORACE. Benedetti Valentini, Presidente non Benedetti Valensise!

PRESIDENTE. Io infatti ho detto Benedetti Valentini, onorevole Storace!

FRANCESCO STORACE. Avevo capito Valensise, Presidente!

PRESIDENTE. Non le va bene nulla, onorevole Storace! Contesta sempre e tutto!

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 414
Votanti 404
Astenuti 10
Maggioranza 203
Hanno votato *sì* 124
Hanno votato *no* 280

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Benedetti Valentini 1.0358.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 409
Votanti 396
Astenuti 13
Maggioranza 199
Hanno votato *sì* 123
Hanno votato *no* 273

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Benedetti Valentini 1.0368.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 413
Votanti 399
Astenuti 14
Maggioranza 200
Hanno votato *sì* 122
Hanno votato *no* 277

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Storace 1.023.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 415
Votanti 400
Astenuti 15
Maggioranza 201
Hanno votato *sì* 125
Hanno votato *no* 275

(La Camera respinge).

Gli articoli aggiuntivi dal Pitzalis 1.24 (a pagina 9) al Pitzalis 1.028 (a pagina 10 del fascicolo n. 7) non sono premettibili: verranno quindi posti in votazione quando saranno votati gli emendamenti di cui al fascicolo n. 11.

Passiamo quindi alla votazione degli identici articoli aggiuntivi Storace 1.029 e Broglia 1.01696...

FRANCESCO STORACE. Non era stato spostato anche questo?

PRESIDENTE. No, questo no.

FRANCESCO STORACE. Ma dall'elenco di ieri...?

PRESIDENTE. No, questo si vota regolarmente. Gli articoli aggiuntivi non premettibili arrivano fino all'articolo aggiuntivo Pitzalis 1.028.

FRANCESCO STORACE. Presidente poi come ricomincia?

PRESIDENTE. Stiamo passando alla votazione degli identici emendamenti Storace 1.029 e Broglia 1.01696. Gli articoli aggiuntivi poc'anzi richiamati verranno posti in votazione quando passeremo al fascicolo n. 1.

L'onorevole Storace non è stato attento a quanto è stato detto prima. Non è solo la Presidenza che non sta attenta: qualche volta anche l'onorevole Storace non sta attento *(Applausi)*!

FRANCESCO STORACE. Chiedo scusa all'Assemblea...

MARCO TARADASH. Chiedo di parlare per ritirare la mia firma dall'articolo aggiuntivo Broglia 1.01696.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCO TARADASH. Parlo anche a nome del collega Storace; così si evitano gli equivoci di prima.

Con l'articolo aggiuntivo Broglia 1.01696 si intendono definire alcuni requisiti per partecipare al consiglio di amministrazione dichiarando in premessa che il consiglio di amministrazione «è l'organo supervisore formato da personalità illustri nel campo della cultura e delle scienze». Pur avendo firmato questo articolo aggiuntivo, non riesco a comprenderne fino in fondo il significato. Quindi, a meno che non ne venga meglio chiarita la portata, ritiro la mia firma.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Storace 1.029 e Broglia 1.01696.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 394
Votanti 382

Astenuti 12
Maggioranza 192
Hanno votato *sì* 116
Hanno votato *no* 266

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Storace 1.030 e Broglia 1.01697.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

MARIDA BOLOGNESI. Signor Presidente, non è stato registrato il mio voto.

ELIO VITO. Bisogna ripetere il voto!

PRESIDENTE. Può ripetere quanto ha detto, onorevole Bolognesi?

MARIDA BOLOGNESI. Desidero dichiarare che ho votato, ma il mio voto non è stato registrato.

PRESIDENTE. È ininfluente per il risultato, comunque ne prendiamo atto.

FRANCESCO STORACE. Anch'io non ho votato; che significa, Presidente?

PRESIDENTE. Dei parlamentari iscritti al gruppo federalisti e liberaldemocratici hanno preso parte alla votazione complessivamente due deputati. Poiché da parte del suddetto gruppo è stata chiesta la votazione qualificata, si intende che ai fini del numero legale siano computati come presenti diciotto ulteriori deputati. In virtù di tale aggiunta la Camera è in numero legale per deliberare.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 283
Votanti 282
Astenuti 1
Maggioranza 142
Hanno votato *sì* 4
Hanno votato *no* 278

Sono in missione 27 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Aloi 1.031 e Broglia 1.01698.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Dei parlamentari iscritti al gruppo federalisti e liberaldemocratici non ha preso parte alla votazione alcun deputato. Poiché da parte del suddetto gruppo è stata chiesta la votazione qualificata, si intende che ai fini del numero legale siano computati come presenti venti deputati. In virtù di tale aggiunta la Camera è in numero legale per deliberare.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 284
Maggioranza 143
Hanno votato *no* 284

Sono in missione 27 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Storace 1.032 e Broglia 1.01669.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 287
Maggioranza 144
Hanno votato *sì* 4
Hanno votato *no* 283

Sono in missione 27 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Storace 1.033 e Broglia 1.01700.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 288
Votanti 287
Astenuti 1
Maggioranza 144
Hanno votato *sì* 8
Hanno votato *no* 279

Sono in missione 27 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Storace 1.034 e Broglia 1.01701.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 287
Votanti 283
Astenuti 4
Maggioranza 142
Hanno votato *sì* 22
Hanno votato *no* 261

Sono in missione 27 deputati.

(La Camera respinge).

ELIO VITO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ELIO VITO. Presidente, come è noto, alle 15 è convocato il Parlamento in seduta comune per procedere alla elezione dei giudici della Corte costituzionale. Per predisporre questa sede a tale evento, è necessario in primo luogo sgombrare l'aula dalle carte relative a queste votazioni e, in secondo luogo, installare le cabine per la votazione.

Presidente, richiamo la sua sensibilità sul fatto che siamo al limite del numero legale. Le faccio notare che, se si dovesse verificare in questi minuti, come è probabile, la mancanza del numero legale, lei sarebbe costretto ad aggiornare la seduta oltre le 14, per ripetere la votazione, e non saremmo più nelle condizioni di poter predisporre l'aula per la seduta comune del Parlamento *(Commenti)*. Per questa ragione, la invito a sospendere ora la seduta!

FRANCESCO VOCCOLI. Buffone!

PRESIDENTE. Onorevole Vito, non è che la sua osservazione sia destituita di fondamento; è abbastanza pertinente e lei non ha tutti i torti! Tuttavia, il Presidente di turno dell'Assemblea si appella al senso di responsabilità degli onorevoli colleghi e decide di procedere nei lavori fino alle 13,30.

Mi auguro peraltro che quanto da lei paventato, non abbia a verificarsi.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntilvi Storace 1.035 e Broglia 1.01702.

(Segue la votazione).

LUCIANO VIOLANTE. Presidente, si è bloccato il mio dispositivo di voto!

VALDO SPINI. Anche il mio, Presidente!

PRESIDENTE. In ogni caso, queste disfunzioni sono ininfluenti ai fini del numero legale.

Dichiaro chiusa la votazione.

Dei parlamentari iscritti al gruppo federalisti e liberaldemocratici non ha preso parte alla votazione alcun deputato. Poiché da parte del suddetto gruppo è stata richiesta la votazione qualificata, si intende che ai fini del numero legale siano computati come presenti venti deputati. In virtù di tale aggiunta, la Camera è in numero legale per deliberare.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 286
Votanti 283
Astenuti 3
Maggioranza 142
Hanno votato *sì* 13
Hanno votato *no* 270

Sono in missione 27 deputati.

(La Camera respinge).

Per le considerazioni svolte in precedenza, non procederemo in questa fase alla votazione degli identici articoli aggiuntivi Rositani 1.036 e Broglia 1.01703 e degli identici articoli aggiuntivi Rositani 1.037 e Broglia 1.01704 non premettibili, per passare invece alla votazione degli identici articoli aggiuntivi Storace 1.038 e Broglia 1.01705.

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Storace 1.038 e Broglia 1.01705.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	289
Votanti	287
Astenuti	2
Maggioranza	144
Hanno votato *sì*	12
Hanno votato *no*	275

Sono in missione 27 deputati.

(La Camera respinge).

Passiamo alla votazione degli identici articoli aggiuntivi Aloi 1.039 e Broglia 1.01706.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Taradash. Ne ha facoltà.

MARCO TARADASH. Signor Presidente, con l'articolo aggiuntivo di cui sono firmatario si chiede al consiglio di amministrazione della RAI di preordinare trasmissioni che abbiano riguardo delle minoranze etniche e religiose. Di conseguenza credo che tale articolo aggiuntivo debba essere votato da una grande maggioranza di parlamentari.

Ricordo che avevamo una formazione politica ispirata ai principi del federalismo, la quale, ad un certo momento della sua evoluzione politica, è tornata ad essere, o è diventata per la prima volta, non conosco esattamente la storia della lega, una formazione con forti accentuazioni razziste *(Dai banchi del gruppo della lega nord si grida: «Basta»!).*

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, per favore!

MARCO TARADASH. Il fatto che queste accentuazioni razziste si siano accompagnate ad una politica degli schieramenti e delle alleanze, non è cosa che possa riguardare le istituzioni. Sta di fatto, però, che da questa parte politica arrivano suggestioni tendenti ad armare la polizia, in funzione anti-immigrati, con pallottole di gomma; arrivano intimazioni a schedare, attraverso le impronte digitali dei piedi...

GIORGIO VIDO. Delle natiche, nel tuo caso...!

MARCO TARADASH. ...gli immigrati che entrano nel nostro paese.

Credo, pertanto, che la funzione di un servizio pubblico debba essere rafforzata nel senso della tutela delle minoranze etniche e religiose. Ci preoccupano le attuali connotazioni di questa formazione politica, non quelle di prima, quando sollecitava il federalismo, il liberismo, mentre ora sollecita la politica lepenista, l'applicazione nel nostro paese delle politiche lepeniste e razziste ...

GIUSEPPE BONOMI. Sei ridicolo!

MARCO TARADASH. ...con il consenso del centrosinistra e del maggiore partito della sinistra italiana, e con il consenso, sotto dettatura, del Governo cosiddetto tecnico! Credo che di fronte a questi rischi il Parlamento debba reagire nel modo che gli è proprio, cioè attraverso l'approvazione di articoli aggiuntivi di questo tenore *(Applausi polemici dei deputati del gruppo della lega nord).*

GIORGIO VIDO. Eccovi: le cinque oche del Campidoglio!

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Aloi 1.039 e Broglia 1.01706.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 289
Votanti 287
Astenuti 2
Maggioranza 144
Hanno votato *sì* 30
Hanno votato *no* 257

Sono in missione 27 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Aloi 1.040 e Broglia 1.01707.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 290
Votanti 289
Astenuti 1
Maggioranza 145
Hanno votato *sì* 7
Hanno votato *no* 282

Sono in missione 27 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Aloi 1.041 e Broglia 1.01708.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 290
Votanti 289
Astenuti 1
Maggioranza 145
Hanno votato *sì* 7
Hanno votato *no* 282

Sono in missione 27 deputati.

(La Camera respinge).

Passiamo alla votazione degli identici articoli aggiuntivi Storace 1.0326 e Broglia 1.01709.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Landolfi. Ne ha facoltà.

MARIO LANDOLFI. Raccomando l'approvazione degli identici articoli aggiuntivi Storace 1.0326 e Broglia 1.01709. Occorre, infatti, fissare i requisiti di cui devono essere in possesso coloro che faranno parte del consiglio di amministrazione della RAI.

Ricordo all'Assemblea che è stabilito di quali requisiti si debba disporre per essere nominati senatori a vita dal Presidente della Repubblica. L'importanza della RAI è tale da non poter sfuggire ad alcuno; non possiamo, allora, permettere, che nel consiglio di amministrazione dell'azienda radiotelevisiva pubblica di Stato entrino persone che non hanno esperienza e precedenti nel campo dell'informazione e della comunicazione.

Per tale motivo invito l'Assemblea a votare a favore degli identici articoli aggiuntivi Storace 1.0326 e Broglia 1.01709.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, in dissenso dal proprio gruppo, l'onorevole Benedetti Valentini. Ne ha facoltà.

Ha un minuto a disposizione, onorevole Benedetti Valentini.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI. Signor Presidente, prendo la parola perché dissento dall'atteggiamento del gruppo al quale appartengo, dichiarato dal collega Landolfi. Non vi è stata una preventiva concertazione, consultazione dell'intero gruppo sulla formulazione dell'articolo aggiuntivo Storace 1.0326, identico all'articolo aggiuntivo Broglia 1.01709, formulazione sulla quale alcuni esponenti hanno manifestato dubbi e perplessità. In particolare l'elencazione dei requisiti e dei campi di esperienza acquisita non trova l'unanime consenso del gruppo.

Pertanto dichiaro che, forse insieme a taluno degli altri componenti del gruppo, mi asterrò anziché votare a favore di questi articoli aggiuntivi.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Storace 1.0326 e Broglia 1.01709.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	296
Votanti	286
Astenuti	10
Maggioranza	144
Hanno votato *sì*	4
Hanno votato *no*	282

Sono in missione 27 deputati.

(La Camera respinge).

GIORGIO JANNONE. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIO JANNONE. Considerato che la Camera non è in numero legale se non computando un certo numero di deputati del gruppo che ha avanzato richiesta di votazione nominale, la prego di ripetere ogni volta — so che è noioso ma è la prassi — che determinati deputati di un gruppo assenti sono comunque computati.

PRESIDENTE. La comunicazione cui le si riferisce, onorevole Jannone, non viene effettettuata nei casi in cui la Camera risulta in numero legale semplicemente computando le missoni; deve essere effettuata, invece, quando la Camera non è in numero legale con le missioni, ma occorre conteggiare l'integrazione ulteriore di cui si tratta.

GIORGIO JANNONE. Ho notato che ne ha fatto cenno per un certo numero di volte e poi non lo ha più fatto.

PRESIDENTE. L'ho fatto quando occorreva computare anche la presenza di un certo numero di deputati del gruppo richiedente la votazione nominale ai fini del raggiungimento del numero legale; se basta a tal fine il computo delle missioni, la comunicazione in questione non viene evidentemente resa.

GIORGIO JANNONE. Mi pare che in una delle scorse occasioni la Camera non era in numero legale e lei non ha richiamato il computo di tali deputati.

MARIO LANDOLFI. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARIO LANDOLFI. Presidente, richiamo la sua attenzione sul comportamento dei colleghi della lega *(Commenti dei deputati del gruppo della lega nord)*. È una dimostrazione palese ...

PRESIDENTE. Per favore, onorevole collega, cerchiamo ...

MARIO LANDOLFI. ... del loro comportamento indecoroso *(Applausi polemici dei deputati del gruppo della lega nord)*.

PRESIDENTE. Per favore, onorevoli colleghi della lega nord.

Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Storace 1.0327 e Broglia 1.01710.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	288
Votanti	286
Astenuti	2
Maggioranza	144
Hanno votato *sì*	5
Hanno votato *no*	281

Sono in missione 27 deputati.

(La Camera respinge).

Passiamo alla votazione degli identici articoli aggiuntivi Napoli 1.0328 e Broglia 1.01711.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Taradash. Ne ha facoltà.

MARCO TARADASH. Faccio presente che tali due articoli aggiuntivi recitano: «Il consiglio di amministrazione della RAI ha il compito di vigilare l'operato» — qui vi è un errore grammaticale — «dell'azienda pubblica radiotelevisiva per salvaguardare i portatori di *handicap*».

Ho capito che la lega non è sensibile all'accusa di razzismo, anzi la considera un complimento; mi è stato riferito che tutte le volte in cui ciò viene loro detto ritengono che gli si portino centomila voti. Benissimo: sono affari vostri e dei vostri compagni di strada. In ogni caso segnalo la rilevanza di tali articoli aggiuntivi e raccomando la loro approvazione *(Applausi polemici dei deputati del gruppo della lega nord).*

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Podestà. Ne ha facoltà.

STEFANO PODESTÀ. Di fronte a queste nobili e disinteressate parole, mi associo all'appello del collega Taradash, augurandomi che anche i «compagni» di forza Italia e di alleanza nazionale si associno ad un appello così nobile.

Voterò pertanto a favore di tali articoli aggiuntivi *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord — Applausi polemici dei deputati del gruppo di forza Italia).*

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Storace. Ne ha facoltà.

FRANCESCO STORACE. Per dire che, commossi, ci associamo all'appello...! *(Si ride).*

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indìco la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiunti Napoli 1.0328 e Broglia 1.01711.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	345
Votanti	333
Astenuti	12
Maggioranza	167
Hanno votato *sì*	66
Hanno votato *no*	267

(La Camera respinge).

Passiamo alla votazione degli identici articoli aggiuntivi Morselli 1.0329 e Broglia 1.01712.

FRANCO BASSANINI. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FRANCO BASSANINI. Signor Presidente, se non erro il contenuto di tali articoli aggiuntivi è identico a quello degli articoli aggiuntivi Morselli 1.02 e Broglia 1.01676, di cui a pagina 2 dello stampato n. 7, già posti in votazione e respinti. Mi domando come mai articoli aggiuntivi dal medesimo contenuto siano stati stampati due volte; ma in ogni caso non possono essere posti due volte in votazione. Aggiungo che tale mia osservazione riguarda anche altri successivi emendamenti; mi chiedo come ciò possa essere accaduto.

FRANCESCO STORACE. Signor Presidente, ritiro l'articolo aggiuntivo Morselli 1.0329, del quale sono cofirmatario.

FABRIZIO DEL NOCE. Signor Presidente, ritiro l'articolo aggiuntivo Broglia 1.01712 del quale sono cofirmatario.

PRESIDENTE. Prendo atto del ritiro di tali articoli aggiuntivi.

PIETRO DI MUCCIO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. A che titolo, onorevole Di Muccio?

PIETRO DI MUCCIO. Signor Presidente, sono anch'io firmatario dell'articolo aggiuntivo Broglia 1.01712.

FRANCO BASSANINI. È già stato votato!

FRANCESCO STORACE. Può spiegare il ritiro dell'articolo aggiuntivo! Fattelo spiegare da Diliberto, come si ritirano gli emendamenti!

PRESIDENTE. L'articolo aggiuntivo a cui lei fa riferimento è già stato ritirato, onorevole Di Muccio.

PIETRO DI MUCCIO. Il mio intervento verte su una serie di articoli aggiuntivi.

PRESIDENTE. Onorevole Di Muccio, potrà prendere la parola successivamente.

Passiamo alla votazione degli identici articoli aggiuntivi Morselli 1.0330 e Broglia 1.01713.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Di Muccio. Ne ha facoltà.

PIETRO DI MUCCIO. Signor Presidente, a proposito di tali articoli aggiuntivi sussiste un problema di natura lessicale e politica di straordinaria importanza. Viene infatti adoperato costantemente l'aggettivo «democratico»; si parla infatti del consiglio di amministrazione come di organo collegiale democratico. Passi per l'aggettivo «collegiale» (indubbiamente il consiglio lo è); non capisco però — in questo senso intendevo intervenire prima per ritirare la mia firma da questo articolo aggiuntivo — l'utilizzazione dell'aggettivo «democratico». Tale aggettivo — e l'identico sostantivo — ha solo due significati, sia nella lingua italiana sia nella scienza politica. Democrazia significa governo del popolo oppure violenza popolare. Svolgo quindi questo intervento anche per stigmatizzare l'uso distorto del termine in questione, il quale attribuisce presunte virtù a persone, scopi od organismi. Credo infatti che di democrazia, per un organismo il quale per definizione viene nominato da un altro organo, non si possa minimamente parlare.

Invito quindi la Camera a non usare in maniera assolutamente incongrua ed inappropriata il termine «democrazia» in casi rispetto ai quali non deve adoperarsi. Cito esempi clamorosi che sono entrati nell'uso della lingua italiana: si parla di magistratura democratica, quasi che fosse — come noi auspicheremmo — una magistratura elettiva; si parla di genitori democratici, quasi che fossero — come noi non auspichiamo — genitori eletti dai figli; si parla anche di un gelato democratico e di cose del genere. Lasciamo fuori, allora, l'aggettivo ed il termine «democratico» da questioni, oggetti, persone, scopi a cui non si applicano *(Applausi del deputato Storace).*

Vorrei sottolineare inoltre che è ora di finirla, perché non è che se definiamo «democratici» una persona, uno scopo, o un oggetto, questi diventano migliori. Anzi, si è visto che molto spesso, «democrazia» si è trasformata in antifrasi: per esempio, si chiamavano democrazie popolari quelle che erano delle dittature!

FRANCO BASSANINI. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FRANCO BASSANINI. Signor Presidente, devo nuovamente attirare l'attenzione sua e degli uffici dell'Assemblea. Gli identici articoli aggiuntivi Morselli 1.0330 e Broglia 1.01713, su cui è poc'anzi intervenuto l'onorevole Di Muccio, sono stati anch'essi già votati, in quanto riproducono, nello stesso testo e con le medesime firme, gli articoli aggiuntivi Morselli 1.05 e Broglia 1.01679, riportati a pagina 3 del fascicolo n. 7, già posti in votazione e respinti. Aggiungo che i successivi identici articoli aggiuntivi Storace 1.0331 e Broglia 1.01714 sono stati votati come articoli aggiuntivi Storace 1.06 e Broglia 1.01680, sempre pubblicati a pagina 3 del fascicolo.

Lo stesso discorso vale per gli identici articoli aggiuntivi Storace 1.0332 e Broglia 1.01715. Non possiamo dunque porre in votazione articoli aggiuntivi già votati, cosa che non può essere consentita.

Chiedo pertanto alla Presidenza che si

proceda ad una verifica accurata perché dobbiamo votare molti emendamenti,...

FRANCESCO STORACE. Molti...! Non esagerare!

FRANCO BASSANINI. ... ma non raddoppiamoli attraverso errori del *computer*! *(Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo).*

PRESIDENTE. Onorevole Bassanini, poiché sarà necessario effettuare delle verifiche, poiché sono ormai le 13,25 ed avendo già la Presidenza dichiarato che i lavori sarebbero terminati alle 13,30, credo sia opportuno per tutti, data anche la vivacità dell'Assemblea e la stanchezza di ognuno, rimandare ad altra seduta il seguito del dibattito. Ciò anche per procedere alla verifica richiesta dall'onorevole Bassanini.

Ricordo peraltro che alle 15 è convocato il Parlamento in seduta comune per tentare di eleggere tre giudici della Corte costituzionale.

Ricordo altresì che la Camera è riconvocata alle 19 per la seduta pomeridiana.

La seduta termina alle 13,25.

DICHIARAZIONI DI VOTO FINALE DEI DEPUTATI ANTONIETTA RIZZA, GIUSEPPINA SERVODIO E ANDREA AGNALETTI SUL DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE N. 3314.

ANTONIETTA RIZZA. Il punto più controverso del disegno di legge «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 settembre 1995, n. 381, recante disposizioni urgenti in materia di finanziamento delle camere di commercio», oggetto di particolare attenzione e preoccupazione in sede referente nella X Commissione, è stato senza dubbio la necessità di riportare lo stanziamento a favore delle camere di commercio dagli attuali 45,5 miliardi complessivi agli originari 58 miliardi.

Tale stanziamento è importante soprattutto per la quota che riguarda il fondo perequativo delle camere di commercio, per il quale inizialmente era previsto uno stanziamento pari a 20 miliardi portato ora a 10 miliardi. Com'è noto il Fondo perequativo per le camere di commercio è indispensabile per le camere più piccole che, avendo meno imprese iscritte, si trovano nella necessità di ricorrere, per la propria attività istituzionale, al fondo al quale contribuiscono le camere di commercio più grandi.

La X Commissione, dopo aver a lungo discusso sull'opportunità di modificare il decreto-legge per la reintegrazione dei fondi destinati alle camere di commercio, in quanto tale decisione avrebbe comportato la mancata conversione nei tempi costituzionalmente previsti, è infine pervenuta alla determinazione di approvare il decreto in discussione onde evitarne la decadenza, impegnandosi affinché la copertura mancante pari a lire 12,5 miliardi, venga reperita in sede di legge finanziaria; a tale scopo la Commissione ha presentato anche un ordine del giorno per impegnare il Governo in questo senso.

In tale contesto è maturata la posizione del gruppo progressisti-federativo, che voterà a favore della conversione del decreto-legge con queste riserve, relative alla necessità di recuperare il finanziamento decurtato.

La decisione di votare a favore del provvedimento in discussione nasce anche dalla positiva valutazione sull'insieme dello stesso relativamente ad altre norme contenute nel decreto: l'articolo 1, comma 3, che dispone a favore delle camere di commercio di Cuneo, Alessandria ed Asti una somma pari a 4 miliardi destinata al sostegno delle attività economiche colpite dall'alluvione; l'articolo 2, comma 1, che consente una più celere e certa definizione e aggiornamento del diritto annuale dovuto alle camere di commercio da ogni impresa iscritta o annotata nel registro delle imprese; l'articolo 2, comma 1-*bis*, che semplifica tutte le pratiche burocratiche alle quali sono sottoposte le imprese ambulanti che vendono e somministrano prodotti alimentari, per le quali fino ad oggi era prevista una doppia licenza; l'articolo 3, che interviene a dare certezza ai pubblici esercizi e soprattutto ai sindaci relativamente al ri-

lascio delle autorizzazioni per l'attività di pubblico esercizio, che diversamente sarebbero rimaste in sospeso nelle more dell'approvazione del regolamento di esecuzione della legge n. 287 del 1991; l'articolo 3-*bis*, che istituisce il registro informatico dei protesti tenuto dalle camere, con lo scopo di avere una maggiore certezza ed una maggiore rapidità di informazione, accrescendo così il livello di sicurezza della trasparenza nei rapporti commerciali; l'articolo 3-*ter*, che autorizza la cassa depositi e prestiti a concedere mutui alle camere per interventi a favore delle imprese. A tali mutui le camere potranno accedere pagando i relativi interessi con mezzi derivanti dalle proprie entrate.

GIUSEPPINA SERVODIO. Nel dichiarare il voto favorevole del gruppo del partito popolare italiano ne sottolineo alcune ragioni.

In modo specifico, il provvedimento in materia di finanziamento delle camere di commercio, risulta una tappa significativa del processo e di riorganizzazione e di rinnovazione del sistema «camerale» che, avviatosi nel 1994, sul territorio nazionale, attraverso la sua rete capillare, costituisce un punto di riferimento, di servizio e di sostegno alle imprese, in modo particolare, per piccole e medie.

Il provvedimento prevede stanziamenti destinati al funzionamento degli uffici provinciali del Ministero dell'industria presso le camere di commercio, il mantenimento dei quali, come ha sottolineato il sottosegretario dottor Mastrobuono, fa parte della logica dei sevizi. Si destinano inoltre contributi a favore delle camere di commercio.

Con l'ordine del giorno proposto dalla commissione e recepito dal Governo si fa fronte anche anche al «fondo perequativo» che — decurtato di lire 12 miliardi e cinquecento milioni rispetto allo stanziamento originariamente previsto — troverà negli stanziamenti del 1995 la concreta possibilità di essere reintegrato. Il Governo ha assunto un preciso impegno.

Tale determinazione è importante perché al fondo perequativo accedono anche le camere di commercio più piccole le quali, registrando un numero limitato di imprese, di fatto incontrano difficoltà per assolvere i propri compiti istituzionali. In più circostanze si è sottolineata la necessità di garantire i servizi alle imprese e la loro capillarizzazione e uniformità sul territorio nazionale.

Il provvedimento si muove in questa direzione e lo si può certamente considerare in funzione della concreta accelerazione del processo di riforma delle camere di commercio. Si introducono inoltre significativi elementi di semplificazione burocratica quanto mai opportuna perché ci si muove ancora in un quadro complessivo di norme e di regolamenti datati, farraginosi e inadeguati all'evoluzione e alle dinamiche del mercato.

Interessante risulta il tema dei «protesti» introdotto dal Senato con l'articolo 3-*bis*, nonché la diversificazione delle sanzioni per i pubblici esercizi. Pur esprimendo qualche dubbio su questo articolo 3-*bis*, non per il suo contenuto, che condivido, quanto perché si introduce una tale modifica con decreto-legge, colgo l'occasione per ricordare che giacciono in Parlamento delle proposte di legge di modifica della legge n. 77 (e successive) di cui sarebbe opportuno accelerare l'esame. Aggiornare la disciplina dei protesti è utile per introdurre elementi innovativi nel dibattito sull'usura.

Ho fatto riferimento ad alcune delle ragioni del consenso del gruppo del partito popolare italiano a questo provvedimento. In conclusione desidero sintetizzare che la valutazione positiva muove anche dalla consapevolezza che il provvedimento fornisce risposte agli operatori economici; ad esempio per le imprese ambulanti — che vendono e somministrano prodotti alimentari e per le quali era prevista una doppia licenza — sono semplificate le procedure burocratiche. Non ultimo risulta importante lo stanziamento a sostegno delle iniziative e attività economiche colpite dagli eventi alluvionali.

Preannuncio, pertanto, il voto favorevole del gruppo del partito popolare italiano.

ANDREA AGNALETTI. Esprimo parere favorevole all'approvazione del decreto-legge n. 381 del 18 settembre 1995, recante disposizioni urgenti in materia di finanziamento delle camere di commercio.

Il provvedimento, atteso da tutti gli operatori, in modo particolare dalle piccole industrie e operatori commerciali, è stato reiterato per due volte e, stante l'importanza della materia (la razionalizzazione del funzionamento delle camere di commercio), non è opportuno attendere oltre.

Condividendo *in toto* le considerazioni del relatore, dichiaro il voto favorevole del gruppo del centro cristiano democratico.

IL CONSIGLIERE CAPO
DEL SERVIZIO STENOGRAFIA
DOTT. VINCENZO ARISTA

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DOTT. PIERO CARONI

Licenziato per la composizione e la stampa dal Servizio Stenografia alle 20.

VOTAZIONI QUALIFICATE EFFETTUATE MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO

F = voto favorevole (in votazione palese)
C = voto contrario (in votazione palese)
V = partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = astensione
M = deputato in missione
T = Presidente di turno
P = partecipazione a votazione in cui è mancato il numero legale

Le votazioni annullate sono riportate senza alcun simbolo.
Ogni singolo elenco contiene fino a 34 votazioni.
Agli elenchi è premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto, il risultato e l'esito di ogni singola votazione.

PAGINA BIANCA

*** ELENCO N. 1 (DA PAG. 17229 A PAG. 17245) ***

Votazione		OGGETTO	Risultato				Esito
Num.	Tipo		Ast.	Fav.	Contr	Magg.	
1	Nom.	ddl 3314 - voto finale	2	382	2	193	Appr.
2	Nom.	pdl 2206 - 1.01 e 1.01675	Mancanza numero legale				
3	Nom.	em. 1.01 e 1.01675	4	1	278	140	Resp.
4	Nom.	em. 1.02 e 1.01676	11	70	287	179	Resp.
5	Nom.	em. 1.03 e 1.01677	13	18	285	152	Resp.
6	Nom.	em. 1.04 e 1.01678	6	2	283	143	Resp.
7	Nom.	em. 1.05 e 1.01679	6	5	286	146	Resp.
8	Nom.	em. 1.06 e 1.01680	12	124	279	202	Resp.
9	Nom.	em. 1.07 e 1.01681	9	148	284	217	Resp.
10	Nom.	em. 1.08 e 1.01682	12	154	284	220	Resp.
11	Nom.	em. 1.09 e 1.01683	16	157	273	216	Resp.
12	Nom.	em. 1.010 e 1.01684	17	156	273	215	Resp.
13	Nom.	em. 1.011 e 1.01685	15	151	276	214	Resp.
14	Nom.	em. 1.012 e 1.01686	10	161	277	220	Resp.
15	Nom.	em. 1.013 e 1.01687	14	151	276	214	Resp.
16	Nom.	em. 1.014 e 1.01688	14	150	276	214	Resp.
17	Nom.	em. 1.015 e 1.01689	5	3	275	140	Resp.
18		Votazione annullata					
19	Nom.	em. 1.016	1		280	141	Resp.
20	Nom.	em. 1.017		3	283	144	Resp.
21	Nom.	em. 1.01197	2		284	143	Resp.
22	Nom.	em. 1.018 e em. 1.01690	11	129	284	207	Resp.
23	Nom.	em. 1.019.	11	134	283	209	Resp.
24	Nom.	em. 1.020 e em. 1.01691	8	119	278	199	Resp.
25	Nom.	em. 1.021	10	116	280	199	Resp.
26	Nom.	em. 1.022	13	119	275	198	Resp.
27	Nom.	em. 1.0375	11	121	274	198	Resp.
28	Nom.	em. 1.0336	11	119	278	199	Resp.
29	Nom.	em. 1.0364	15	121	276	199	Resp.
30	Nom.	em. 1.0380	10	124	280	203	Resp.
31	Nom.	em. 1.0358	13	123	273	199	Resp.
32	Nom.	em. 1.0368	14	122	277	200	Resp.
33	Nom.	em. 1.023	15	125	275	201	Resp.
34	Nom.	em. 1.029 e em. 1.01696	12	116	266	192	Resp.

■■■ ELENCO N. 2 (DA PAG. 17246 A PAG. 17262) ■■■

Votazione		OGGETTO	Risultato				Esito
Num.	Tipo		Ast.	Fav.	Contr	Magg.	
35	Nom.	em. 1.030 e em. 1.01697	1	4	278	142	Resp.
36	Nom.	em. 1.031 e em. 1.01698			284	143	Resp.
37	Nom.	em. 1.032 e em. 1.01699		4	283	144	Resp.
38	Nom.	em. 1.033 e em. 1.01700	1	8	279	144	Resp.
39	Nom.	em. 1.034 e em. 1.01701	4	22	261	142	Resp.
40	Nom.	em. 1.035 e em. 1.01702	3	13	270	142	Resp.
41	Nom.	em. 1.038 e em. 1.01705	2	12	275	144	Resp.
42	Nom.	em. 1.039 e em. 1.01706	2	30	257	144	Resp.
43	Nom.	em. 1.040 e 1.01707	1	7	282	145	Resp.
44	Nom.	em. 1.041 e 1.01708	1	7	282	145	Resp.
45	Nom.	em. 1.0326 e 1.01709	10	4	282	144	Resp.
46	Nom.	em. 1.0327 e 1.01710	2	5	281	144	Resp.
47	Nom.	em. 1.0328 e 1.01711	12	66	267	167	Resp.

* * *

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 15 NOVEMBRE 1995

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
ACIERNO ALBERTO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ACQUARONE LORENZO			C	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C					C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ADORNATO FERDINANDO		P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AGNALETTI ANDREA	F			F				F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
AGOSTINI MAURO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AIMONE PRINA STEFANO	F				A			A	A	A	A	A	A	A	A	A						A	A		A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
ALBERTINI GIUSEPPE	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALEMANNO GIOVANNI																								F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
ALIPRANDI VITTORIO																																		
ALOI FORTUNATO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F																		F
ALOISIO FRANCESCO																																		
ALTEA ANGELO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMICI SESA	F	P	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA	F																																	
ANDREATTA BENIAMINO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
ANEDDA GIANFRANCO																													F	F	F	F	F	F
ANGELINI GIORDANO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANGHINONI UBER	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANGIUS GAVINO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
APREA VALENTINA	F																													F	F	F	F	F
ARATA PAOLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ARCHIUTTI GIACOMO	F			C	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARDICA ROSARIO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ARLACCHI GIUSEPPE	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ARRIGHINI GIULIO	F	P			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ASQUINI ROBERTO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C
AYALA GIUSEPPE	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AZZANO CANTARUTTI LUCA				A	A		A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A					A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	
BACCINI MARIO														F								F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BAIAMONTE GIACOMO	F			F				F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BALDI GUIDO BALDO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
BALLAMAN EDOUARD	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BALOCCHI MAURIZIO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAMPO PAOLO		P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BANDOLI FULVIA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BARBIERI GIUSEPPE	F			F				F	C	F	F	F	F	F	F	F						A	F			F	F	F	F	F	F	F	F	
BARESI EUGENIO											F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
BARGONE ANTONIO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 15 NOVEMBRE 1995

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
BARRA FRANCESCO MICHELE																																		
BARTOLICH ADRIA	F	P		C		C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BARZANTI NEDO		P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BASILE DOMENICO ANTONIO										F																							
BASILE EMANUELE	F				A			A	F	A		A	A	A	A	A					A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
BASILE VINCENZO										F														F									
BASSANINI FRANCO		P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BASSI LAGOSTENA AUGUSTA				F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F																	
BASSO LUCA	F			F				F	C	F	F	F	F	F	F	F																	
BATTAFARANO GIOVANNI	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BATTAGGIA DIANA	F		A	A	A	A	A	A	F	A	A	A	A	F	A	A	A	A	F	A	A	A	A	A	A	A	A	A	F	A	A	A	A
BECCHETTI PAOLO	F			F				F	F	F	F	F	F	F	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BEEBE TARANTELLI CAROLE	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BELLEI TRENTI ANGELA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BELLOMI SALVATORE	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	A	A	A																
BENEDETTI VALENTINI DOMENICO	F				F			F	F	F	F	F	F	F		F					F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
BENETTO RAVETTO ALIDA	F								F	F	F	F	F	F	F	F																	
BERGAMO ALESSANDRO	F			F	C				F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERLINGUER LUIGI		P		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERLUSCONI SILVIO																																	
BERNARDELLI ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BERNINI GIORGIO																																	
BERTINOTTI FAUSTO																																	
BERTOTTI ELISABETTA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTUCCI MAURIZIO	F			F				F	F	F			F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BIANCHI GIOVANNI					C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCHI VINCENZO	F			F				F	F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BIELLI VALTER	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BINDI ROSY			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIONDI ALFREDO				F				F						F		F					F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BIRICOTTI ANNA MARIA		P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BISTAFFA LUCIANO	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIZZARRI VINCENZO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BLANCO ANGELO	F							F	F	F	F				F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOFFARDI GIULIANO		P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOGHETTA UGO	F	P	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOGI GIORGIO	F	P	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOLOGNESI MARIDA			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 15 NOVEMBRE 1995

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
BONAFINI FLAVIO		P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
BONATO MAURO			F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F																	
BONFIETTI DARIA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONGIORNO SEBASTIANO																																	
BONITO FRANCESCO	F			C												C																	
BONO NICOLA	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F																	
BONOMI. GIUSEPPE	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONSANTI ALESSANDRA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BORDON WILLER		P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BORGHEZIO MARIO																																	
BORTOLOSO MARIO	F			F				F	F	F	F	F	F	F	F	F																	
BOSELLI ENRICO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOSISIO ALBERTO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOSSI UMBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BOVA DOMENICO	F	P	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRACCI LIA	F			F				F	F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
BRACCI MARINAI MARIA GLORIA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRACCO FABRIZIO FELICE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BROGLIA GIAN PIERO																																	
BRUGGER SIEGFRIED			C	C	C	C	C	C	C	C	A	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNALE GIOVANNI	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNETTI MARIO	F	P		C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUONTEMPO TEODORO							A	F			F	F	F	F	F	F																	
BURANI PROCACCINI MARIA				F				F	F	F	F	F	F	F	F	F						F											
BUTTIGLIONE ROCCO																																	
CABRINI EMANUELA				F																													
CACCAVALE MICHELE	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CACCAVARI ROCCO FRANCESCO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALABRETTA MANZARA MARIA ANNA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALDERISI GIUSEPPE									F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
CALDEROLI ROBERTO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	A
CALLERI RICCARDO							A		F	F	F	F	F	F	F	F						F	F					F	F	F	F		F
CALVANESE FRANCESCO		P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C												
CALVI GABRIELE																																	
CALZOLAIO VALERIO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMOIRANO MAURA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMPATELLI VASSILI	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CANAVESE CRISTOFORO	F				F				F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F							F	

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
CANESI RICCARDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CAPITANEO FRANCESCO	F			F				F	F	F	F	F	F	F	F	F						F												F
CARAZZI MARIA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARDIELLO FRANCO								F	F		F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARLESIMO ONORIO	F				F			F	F	F	F	F	F	F	F	F																F	F	F
CARLI CARLO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARRARA NUCCIO	F				F			F	F	F	F	F	F	F	F	F																		
CARTELLI FIORDELISA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARUSO ENZO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F
CARUSO MARIO	F								F	F												F	F											
CASCIO FRANCESCO	F			F					F	F	F	F	F	F	F	F						F	F										F	F
CASELLI FLAVIO			A	A	F		A				A	A	A	F	F	F										F	F	F	F	F	F	F		
CASINI PIER FERDINANDO																																		
CASTELLANETA SERGIO	C	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASTELLANI GIOVANNI	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASTELLAZZI ELISABETTA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASTELLI ROBERTO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAVALIERE ENRICO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAVALLINI LUISELLA																																		
CAVANNA SCIREA MARIELLA																																		
CAVERI LUCIANO	F	P	C	C	C	C	C		F	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CECCHI UMBERTO	F																					F	F											
CECCONI UGO								F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CEFARATTI CESARE										F				F		F																		
CENNAMO ALDO	F	P	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERESA ROBERTO	F								C	C																		C						
CERULLO PIETRO	F			C							F		F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CESETTI FABRIZIO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHERIO ANTONIO	F			F				F																										
CHIAROMONTE FRANCA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHIAVACCI FRANCESCA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHIESA SERGIO	F			F				F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CICU SALVATORE	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
CIOCCHETTI LUCIANO								F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CIPRIANI ROBERTO	F			F				F	F	F	F	F	F	F	F	F							F	C		F	F	F				F	F	F
CIRUZZI VINCENZO	F						C	A	A	A	A	A	A	A	A	A						A	A		A	A	A	A	A	A		A	A	A
COCCI ITALO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
COLA SERGIO																																		

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
COLLAVINI MANLIO	F			F				F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F											
COLLI OMBRETTA																																		
COLOMBINI EDRO	F			F				F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLOSIMO ELIO					F				F															F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
COLUCCI GAETANO				F	F				F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
COMINO DOMENICO		P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C		C		C	C		C	C	C		C	C	C
COMMISSO RITA			C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			
CONTE GIANFRANCO				F					F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTI CARLO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI GIULIO																																		
CORDONI ELENA EMMA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CORLEONE FRANCO		P	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CORNACCHIONE MILELLA MAGDA			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
COSSUTTA ARMANDO																																		
COSTA RAFFAELE	F									F	F	F	F	F	F	F																		
COVA ALBERTO	F								F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRIMI ROCCO	F			F						F	F	F	F	F	F	F										F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRUCIANELLI FAMIANO			C	C	C	C																												
CUSCUNA' NICOLO' ANTONIO																																		
D'AIMMO FLORINDO	F	P	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ALEMA MASSIMO																																		
D'ALIA SALVATORE	F			F				F	F	F	F	F	F	F																	F	F	
DALLA CHIESA MARIA SIMONA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLARA GIUSEPPE	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F								
DANIELI FRANCO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE ANGELIS GIACOMO	F	P	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE BENETTI LINO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
DE BIASE GAIOTTI PAOLA																																		
DE GHISLANZONI CARDOLI G.	F			F					F	F	F	F	F	F	F	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE JULIO SERGIO		P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL GAUDIO MICHELE	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA ROSA MODESTO MARIO		P	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C				C		C				
DELLA VALLE RAFFAELE	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T		T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T
DELL'UTRI SALVATORE	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DEL NOCE FABRIZIO	F			F				F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F
DEL PRETE ANTONIO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F						F												
DEL TURCO OTTAVIANO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE MURTAS GIOVANNI	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 15 NOVEMBRE 1995

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
DE ROSA GABRIELE		P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE SIMONE ALBERTA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEVECCHI PAOLO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			
DEVETAG FLAVIO	F			A	A			A	A	A	A	A	A	F	A	A	A					A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	
DEVICIENTI ANGELO RAFFAELE	F			F				F	F	F	F	F	F	F	F	F						F		F		F	F	F	F	F		F	F	F
DIANA LORENZO		P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI CAPUA FABIO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI FONZO GIOVANNI	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI LELLO FINUOLI GIUSEPPE	A	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DILIBERTO OLIVIERO	F	P																		C														
DI LUCA ALBERTO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DI MUCCIO PIETRO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F							F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
DI ROSA ROBERTO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI STASI GIOVANNI	F	P	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DOMENICI LEONARDO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ONOFRIO FRANCESCO																						F	F	F										F
DORIGO MARTINO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DOSI FABIO	F		C	C	C	C	C	C											C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DOTTI VITTORIO																																		
DOZZO GIANPAOLO			C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DUCA EUGENIO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ELIA LEOPOLDO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
EMILIANI VITTORIO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
EPIFANI VINCENZO	F							F	F	F	F	F	F	F	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F				
EVANGELISTI FABIO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALVO BENITO	F							F	F	F	F	F	F	F		F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FASSINO PIERO FRANCO			C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAVERIO SIMONETTA MARIA	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRANTE GIOVANNI	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FILIPPI ROMANO	F		A	A	A	A		A	F	A	A	A	A	F	A	A	A					F	F	F	F	A	F	F	F	C	F	F	F	A
FINI GIANFRANCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FINOCCHIARO FIDELBO ANNA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FIORI PUBLIO	F																																	
FLEGO ENZO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLORESTA ILARIO	F			F					F	F		F		F	F	F						F	F	F	F	F	F		F		F		F	F
FOGLIATO SEBASTIANO	F	P				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FONNESU ANTONELLO	F							F						F	F	F									F					F	F	F	F	F

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
FONTAN ROLANDO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORESTIERE PUCCIO								F	F	F	F	F	F	F	F	F																	
FORMENTI FRANCESCO	F	P					C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C								C	C	C	C
FRAGALA' VINCENZO								F	F	F	F	F	F	F	F	F																	
FRAGASSI RICCARDO	F																								A	A				A			
FRANZINI TIBALDEO PAOLO	F	P	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FROSIO RONCALLI LUCIANA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUMAGALLI VITO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUMAGALLI CARULLI OMBRETTA				F	A						F	F																					
FUSCAGNI STEFANIA				F				F	F	F	F	F	F	F	F	F					F	F											
GAGGIOLI STEFANO								F	F	F	F	F		F	F	F					F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	
GALDELLI PRIMO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GALLETTI PAOLO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GALLI GIACOMO				F				F	F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALLIANI LUCIANO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAMBALE GIUSEPPE	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GARAVINI ANDREA SERGIO		P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GARRA GIACOMO				F				F	F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO	F														F																		
GATTO MARIO	F	P	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GERARDINI FRANCO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GERBAUDO GIOVENALE	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GHIROLDI FRANCESCO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIACCO LUIGI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GIACOVAZZO GIUSEPPE	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	
GIANNOTTI VASCO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIARDIELLO MICHELE	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
GIBELLI ANDREA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GILBERTI LUDOVICO MARIA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
GIOVANARDI CARLO AMEDEO																																	
GISSI ANDREA	F																																
GIUGNI GINO					C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
GIULIETTI GIUSEPPE	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GNUTTI VITO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	F
GODINO GIULIANO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GORI SILVANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GRAMAZIO DOMENICO																																	
GRASSI ENNIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
GRASSO TANO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRATICOLA CLAUDIO	F	P				C										C									C				C					
GRECO GIUSEPPE				F					C	F	F	F	F									F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F
GRIGNAFFINI GIOVANNA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C
GRIMALDI TULLIO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRITTA GRAINER ANGELA MARIA	F	P	C	C	C					C	C	C		C		C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRUGNETTI ROBERTO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C											C
GUBERT RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GUBETTI FURIO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GUERRA MAURO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
GUERZONI LUCIANO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUIDI ANTONIO				F				F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GUIDI GALILEO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
HULLWECK ENRICO	F			A	A			A	A	A	A	A	A	F	A	A							A					A		A	A	A	
INCORVAIA CARMELO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
INDELLI ENRICO	F	P	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
INNOCENTI RENZO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
INNOCENZI GIANCARLO	F			F				F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
IOTTI LEONILDE	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
JANNELLI EUGENIO																			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
JANNONE GIORGIO					F			F	F	F	F	F	F	F	F	F						F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
JERVOLINO RUSSO ROSA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LA CERRA PASQUALE																																		
LA GRUA SAVERIO												F	F	F																				
LANDOLFI MARIO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LANTELLA LELIO	F													F	F	F							F	F	F	F	F	F		F	F		F	F
LA RUSSA IGNAZIO																						F	C		F	F	F	F	F	F	F	F	F	
LA SAPONARA FRANCESCO																																		
LATRONICO FEDE	F			C	F				F	F	F	F	F	F	F	F				F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LAUBER DANIELA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LAVAGNINI ROBERTO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LA VOLPE ALBERTO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LAZZARINI GIUSEPPE	C			C	F						F	F	F	F																				
LAZZATI MARCELLO																																		
LEMBO ALBERTO PAOLO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
LENTI MARIA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
LEONARDELLI LUCIO																																		
LEONI GIUSEPPE	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 15 NOVEMBRE 1995

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
LEONI ORSENIGO LUCA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LIA ANTONIO	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LI CALZI MARIANNA	F			F																														
LIOTTA SILVIO																																		
LIUZZI FRANCESCO PAOLO																																		
LODOLO D'ORIA VITTORIO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LO JUCCO DOMENICO	F																																	
LOMBARDO GIUSEPPE	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LOPEDOTE GADALETA ROSARIA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO PORTO GUIDO																F																		
LORENZETTI MARIA RITA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LOVISONI RAULLE								F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUCA' DOMENICO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCCHESE FRANCESCO PAOLO				F				F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUMIA GIUSEPPE	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C							C	C	C
MAFAI MIRIAM			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAGNABOSCO ANTONIO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAGRI ANTONIO		P																						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MÀGRONE NICOLA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAIOLO TIZIANA						A		F	F	F	F	F	F	F	F	F																		
MALAN LUCIO	F							F	F	F	F	F	A	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MALVESTITO GIANCARLO MAURIZIO	F	P	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
MALVEZZI VALERIO		P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAMMOLA PAOLO	F			F				F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MANCA ANGELO RAFFAELE	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGANELLI FRANCESCO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANZINI PAOLA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MANZONI VALENTINO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARANO ANTONIO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
MARENCO FRANCESCO	F							F	F	F																								
MARENGO LUCIO	F																					F	F	F	F	F	F	F	F	F				
MARIANI PAOLA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
MARIANO ACHILLE ENOC	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARIN MARILENA				F	F		A		F	F	F	F	F	F	F	F																		
MARINI FRANCO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO GIOVANNI	F				F			F	F	F	F	F	F	F	F	F																		
MARINO LUIGI	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO BUCCELLATO FRANCA	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F		F	F	F	F	F		F		F

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
MARONI ROBERTO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				C	C	C	C	C	C	C
MARTINAT UGO																																	
MARTINELLI PAOLA																																	
MARTINELLI PIERGIORGIO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
MARTINO ANTONIO	F							F	F	F	F	F	F																				
MARTUSCIELLO ANTONIO																																	
MASELLI DOMENICO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MASI DIEGO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MASINI MARIO																																	
MASINI NADIA		P	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MASSIDDA PIERGIORGIO																																	
MASTELLA MARIO CLEMENTE																							F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
MASTRANGELI RICCARDO	F								F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASTRANGELO GIOVANNI	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASTROLUCA FRANCO																																	
MATACENA AMEDEO				F				F	F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MATRANGA CRISTINA				A				F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MATTARELLA SERGIO		P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATTEOLI ALTERO	F									F	F	F	F	F	F																		
MATTINA VINCENZO	F	P					C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
MATTIOLI GIANNI FRANCESCO																																	
MAZZETTO MARIELLA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAZZOCCHI ANTONIO	F										F	F	F	F	F	F					F	F											
MAZZONE ANTONIO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAZZUCA CARLA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MEALLI GIOVANNI	F			F				F	F	F	F	F	F	F	F	F					F												
MELANDRI GIOVANNA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MELE FRANCESCO																				A	F	F											
MELUZZI ALESSANDRO	F			F				F	F	F	F	F	F	F	F	F																	
MENEGON MAURIZIO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MENIA ROBERTO	F																																
MEOCCI ALFREDO				A		C			F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEO ZILIO GIOVANNI	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C																
MERLOTTI ANDREA	F								F	F	F	F	F	F	F	F																	
MESSA VITTORIO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MICCICHE' GIANFRANCO				F				F	F							F																	
MICHELINI ALBERTO				F	F	F					F	F	F	F	F	F																	
MICHIELON MAURO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 15 NOVEMBRE 1995

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
MIGNONE VALERIO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MILIO PIETRO	F	P	C	C	C	C	C	C		C							C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MIROGLIO FRANCESCO																																	
MIRONE ANTONINO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MITOLO PIETRO																																	
MOIOLI VIGANO' MARIOLINA	F			F				F	F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOLGORA DANIELE	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARO PAOLO	F			F					F	F	F	F	F	F	F	F					F	F											
MONTANARI DANILO				F																	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTECCHI ELENA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MONTICONE ALBERTO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MORMONE ANTONIO				C				F	F	F	F	F	F	F	F	F																	
MORONI ROSANNA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
MORSELLI STEFANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MURATORI LUIGI	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F																	
MUSSI FABIO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUSSOLINI ALESSANDRA																																	
MUSUMECI TOTI	F																				F												
MUZIO ANGELO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C										C
NAN ENRICO																																	
NANIA DOMENICO	F							F	F	F	F	F			F						F	F		F	F	F	F	F	F	F	F		
NAPOLI ANGELA	F			A				F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NAPOLITANO GIORGIO		P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NAPPI GIANFRANCO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C					C	C	C	C	C	C	C
NARDINI MARIA CELESTE	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C							C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
NARDONE CARMINE	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NAVARRA OTTAVIO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NEGRI LUIGI	F				A								A	A	A	A									A	A	C	A		A	A	A	A
NEGRI MAGDA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NERI SEBASTIANO				F				F	F																								
NESPOLI VINCENZO	F																																
NICCOLINI GUALBERTO	F									F	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F
NOCERA LUIGI				F				F	F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NOVELLI DIEGO	F	P	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NOVI EMIDDIO	F			F					F	F	F	F	F	F	F	F					F												
NUVOLI GIAMPAOLO								F	F	F	F	F	F	F	F	F																	
OBERTI PAOLO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F													F				
OCCHETTO ACHILLE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 15 NOVEMBRE 1995

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
ODORIZZI PAOLO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OLIVERIO GERARDO MARIO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
OLIVIERI GAETANO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
OLIVO ROSARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ONGARO GIOVANNI							C		C																									
ONNIS FRANCESCO	F							F	F	F	F	F										F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
OSTINELLI GABRIELE		P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
OZZA EUGENIO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F											
PACE DONATO ANTONIO																																		
PACE GIOVANNI	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PAGANO SANTINO	F									F	F	F	F	F	F	F						F	F				F		F	F	F		F	F
PAGGINI ROBERTO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAISSAN MAURO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PALEARI PIERANGELO																																		
PALUMBO GIUSEPPE																																		
PAMPO FEDELE											F	F			F																			
PAOLONE BENITO																																		
PAOLONI CORRADO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTI NICOLA																																		
PARENTI TIZIANA	F			F				C	F	F		F	F	F	F	F							F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	
PARISI FRANCESCO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARLATO ANTONIO																																		
PASETTO NICOLA	F																																	
PASINATO ANTONIO	F			F	A			F	F	F	F	F	F																					
PATARINO CARMINE	F																																	
PECORARO SCANIO ALFONSO																																		
PENNACCHI LAURA MARIA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE MARIO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PERABONI CORRADO ARTURO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C								C	C	C	C
PERALE RICCARDO	F			C								F										F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
PERCIVALLE CLAUDIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PERETTI ETTORE	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PERICU GIUSEPPE			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PERINEI FABIO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PERTICARO SANTE																																		
PETRELLI GIUSEPPE	F			F				F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
PETRINI PIERLUIGI	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEZZELLA ANTONIO																						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 15 NOVEMBRE 1995

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
PEZZOLI MARIO																																		
PEZZONI MARCO	F	P	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIACENTINO CESARE																																		
PILO GIOVANNI																																		
PINTO MARIA GABRIELLA	F			C				F	F	F	F	F	F									F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PINZA ROBERTO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PISANU BEPPE	F																						F	F	F	C	F		F	F			F	F
PISTONE GABRIELLA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PITZALIS MARIO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
PIVA ANTONIO	F			F				F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PIZZICARA ROBERTA	F											A																A	A	F	A	A	A	A
PODESTA' STEFANO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	F	F	F
POLENTA PAOLO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
POLI BORTONE ADRIANA																																		
POLLI MAURO	F				A			A	A	A	A	A	A	A	A	A						A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
PORCARI LUIGI			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
PORCU CARMELO	F							F	F	F	F	F	F	F		F						F	F	F	F	F	F	F	F	F		F		
PORTA MAURIZIO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
POZZA TASCA ELISA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PRESTIGIACOMO STEFANIA				F				F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PROCACCI ANNAMARIA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PROVERA FIORELLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PULCINI SERAFINO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAFFAELLI PAOLO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RALLO MICHELE	F								F	F	F	F	F	F								F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
RANIERI UMBERTO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RASTRELLI GIANFRANCO	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C									
RAVETTA ENZO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REALE ITALO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
REBECCHI ALDO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCIO EUGENIO	F				F			F	F	F	F	F	F	F	F	F							F											
RINALDI ALFONSINA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
RIVELLI NICOLA																																		
RIVERA GIOVANNI	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RIZZA ANTONIETTA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RIZZO ANTONIO	F																																	
RIZZO MARCO																													C					
ROCCHETTA FRANCO					C				F	F	F	F	F	F	F	F																		

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 15 NOVEMBRE 1995

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
RODEGHIERO FLAVIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ROMANELLO MARCO																																		
ROMANI PAOLO						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RONCHI ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ROSCIA DANIELE	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
ROSITANI GUGLIELMO																						F	F	F	F	F	F	F	F				F	
ROSSETTO GIUSEPPE	F				A			A	A	A	A	A	A	A	A	A						A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
ROSSI LUIGI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ROSSI ORESTE	F		C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSO ROBERTO	F			F				F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROTONDI GIANFRANCO														F	F	F																		
ROTUNDO ANTONIO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUBINO ALESSANDRO	F																																	
RUFFINO ELVIO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
SACERDOTI FABRIZIO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F																		
SAIA ANTONIO								C	C	C															C	C	C	C		C	C	C	C	C
SALES ISAIA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SALINO PIER CORRADO	F			F			F	F	F	F	F	F	F		F	F																		
SALVO TOMASA	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANDRONE RICCARDO	F			F						F	F	F	F	F	F	F						F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANZA ANGELO MARIA										F	F		F	F								F	F	F	F	F	F	F	A	A	F	A	F	F
SAONARA GIOVANNI	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SARACENI LUIGI				C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
SARTORI MARCO FABIO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C									
SAVARESE ENZO																				F			F											
SBARBATI LUCIANA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALIA MASSIMO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALISI GIUSEPPE	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCANU GIAN PIERO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCARPA BONAZZA BUORA PAOLO																																		
SCERMINO FELICE	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHETTINO FERDINANDO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIACCA ROBERTO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
SCOCA MARETTA											F	F	F	F	F	F																		
SCOTTO DI LUZIO GIUSEPPE	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOZZARI GIUSEPPE	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SEGNI MARIOTTO	F		C	C	C	C	C		C	C	C																							
SELVA GUSTAVO	F																					F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 15 NOVEMBRE 1995

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
SERAFINI ANNA MARIA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERVODIO GIUSEPPINA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
SETTIMI GINO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SGARBI VITTORIO																																		
SICILIANI GIUSEPPE				F					F	F						F						F	F	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F
SIDOTI LUIGI								F																										
SIGNORINI STEFANO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
SIGNORINO ELSA GIUSEPPINA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SIGONA ATTILIO																																		
SIMEONE ALBERTO	F															F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SIMONELLI VINCENZO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F																		
SINISCALCHI VINCENZO	F	P		F	C	C	C	C		C		C		C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C
SITRA GIANCARLO		P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SODA ANTONIO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SOLAROLI BRUNO	F	P	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SOLDANI MARIO	F	P	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SORIERO GIUSEPPE		P	C	C	C	C	C										C				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SORO ANTONELLO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SOSPIRI NINO									F				F	F								F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPAGNOLETTI ZEULI ONOFRIO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SPARACINO SALVATORE	F			F					F	F	F	F	F	F	F	F						F	F											
SPINI VALDO	F	P	C	C	C	C	C	C																										
STAJANO ERNESTO	F										F	F																						
STAMPA CARLA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
STANISCI ROSA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STICOTTI CARLO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STORACE FRANCESCO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STORNELLO MICHELE				F																			F				F	F	F	F	F	F	F	F
STRIK LIEVERS LORENZO								F	F	F	F		F	F	F	F						F	F											
STROILI FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SUPERCHI ALVARO		P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TADDEI PAOLO EMILIO																																		
TAGINI PAOLO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TANZARELLA SERGIO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TANZILLI FLAVIO				F					F	F	F	F	F	F	F	F						F	F											
TARADASH MARCO				F					F	F		F	F	F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TARDITI VITTORIO	F			F				F	F	F	F	F		F	F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TASCONE TEODORO STEFANO								F	F	F	F	F	F	F																				

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 15 NOVEMBRE 1995

Nominativi	ELENCO N. 1 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
TATARELLA GIUSEPPE																																	
TATTARINI FLAVIO		P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TAURINO GIUSEPPE							C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TESO ADRIANO	F																																
TOFANI ORESTE	F							F																									
TOIA PATRIZIA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONIZZO VANNI	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
TORRE VINCENZO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORTOLI ROBERTO	F																							F									
TRANTINO VINCENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
TRAPANI NICOLA	F																										F	F	F	F	F	F	F
TRAVAGLIA SERGIO	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TREMAGLIA MIRKO																																	
TREMONTI GIULIO																																	
TREVISANATO SANDRO																																	
TRINCA FLAVIO											F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
TRINGALI PAOLO	F			F				F	F	F	F	F	F	F	F	F					F	F											
TRIONE ALDO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C																
TURCI LANFRANCO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURCO LIVIA			C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURRONI SAURO		P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
UCCHIELLI PALMIRO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
UGOLINI DENIS			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
URBANI GIULIANO	F																													F	F	F	F
URSO ADOLFO									F		F		F		F																		
USIGLIO CARLO	F								F	F	F	F	F	F	F	F					F												
VALDUCCI MARIO	F																																
VALENSISE RAFFAELE	F							F		F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALENTI FRANCA	F							A	A	A	A	A	A	A	A	A					A	A	A	A			A	A	A	A	A	A	A
VALIANTE ANTONIO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALPIANA TIZIANA	F	P	C	C	C	C	C				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VANNONI MAURO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VASCON MARUCCI	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VELTRONI VALTER		P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VENDOLA NICHI	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VENEZIA MARIO								F		F	F	F			F	F					F	F	F	F									
VIALE SONIA			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VIDO GIORGIO	A	P	C	A	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C												

■ Nominativi ■	■ ELENCO N. 1 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34 ■																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
VIETTI MICHELE															F	F						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VIGEVANO PAOLO																												F	F	F	F	F	F	F
VIGNALI ADRIANO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VIGNERI ADRIANA																			C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C
VIGNI FABRIZIO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VIOLANTE LUCIANO																						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VISCO VINCENZO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VITO ELIO	F			F					F	F	F	F	F	F	F							F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F
VIVIANI VINCENZO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VOCCOLI FRANCESCO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C							C
VOZZA SALVATORE		P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
WIDMANN JOHANN GEORG	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	A	A	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZACCHEO VINCENZO	F																							F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZACCHERA MARCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ZAGATTI ALFREDO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANI MAURO	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
ZELLER KARL			C	C	C	C	C	C	C	C	A	A	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZEN GIOVANNI			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZENONI EMILIO MARIA	F	P	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZOCCHI LUIGI			A	A	A			A	A	A	A	A	A	A	A	A						A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

* * *

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 47											
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47
ACIERNO ALBERTO													
ACQUARONE LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ADORNATO FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
AGNALETTI ANDREA													F
AGOSTINI MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AIMONE PRINA STEFANO													
ALBERTINI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALEMANNO GIOVANNI													
ALIPRANDI VITTORIO													
ALOI FORTUNATO											A		F
ALOISIO FRANCESCO													
ALTEA ANGELO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMICI SESA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA													
ANDREATTA BENIAMINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANEDDA GIANFRANCO													
ANGELINI GIORDANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANGHINONI UBER	C	C	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	C
ANGIUS GAVINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
APREA VALENTINA													
ARATA PAOLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ARCHIUTTI GIACOMO													F
ARDICA ROSARIO													
ARLACCHI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ARRIGHINI GIULIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C
ASQUINI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	A	F	F	C	A	C
AYALA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	A
AZZANO CANTARUTTI LUCA													
BACCINI MARIO													
BAIAMONTE GIACOMO													F
BALDI GUIDO BALDO	C	C	C	C	C	A	C	F	C	C	C	C	C
BALLAMAN EDOUARD	C	C	C	C	C	C	C	F	A	F	C	A	C
BALOCCHI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAMPO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C
BANDOLI FULVIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BARBIERI GIUSEPPE													
BARESI EUGENIO													
BARGONE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 47											
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47
BARRA FRANCESCO MICHELE													
BARTOLICH ADRIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BARZANTI NEDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BASILE DOMENICO ANTONIO													
BASILE EMANUELE													
BASILE VINCENZO													
BASSANINI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BASSI LAGOSTENA AUGUSTA													
BASSO LUCA													
BATTAFARANO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BATTAGGIA DIANA	A			A	A								
BECCHETTI PAOLO													
BEEBE TARANTELLI CAROLE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BELLEI TRENTI ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BELLOMI SALVATORE													
BENEDETTI VALENTINI DOMENICO											A		F
BENETTO RAVETTO ALIDA													
BERGAMO ALESSANDRO													
BERLINGUER LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERLUSCONI SILVIO													
BERNARDELLI ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BERNINI GIORGIO													
BERTINOTTI FAUSTO													
BERTOTTI ELISABETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTUCCI MAURIZIO													
BIANCHI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCHI VINCENZO													
BIELLI VALTER	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BINDI ROSY	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIONDI ALFREDO													F
BIRICOTTI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BISTAFFA LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIZZARRI VINCENZO													
BLANCO ANGELO													
BOFFARDI GIULIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOGHETTA UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOGI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOLOGNESI MARIDA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 47												
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47
BONAFINI FLAVIO	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C
BONATO MAURO													
BONFIETTI DARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONGIORNO SEBASTIANO													
BONITO FRANCESCO													
BONO NICOLA													
BONOMI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONSANTI ALESSANDRA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BORDON WILLER	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BORGHEZIO MARIO		C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C
BORTOLOSO MARIO													
BOSELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOSISIO ALBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOSSI UMBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BOVA DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRACCI LIA											A		
BRACCI MARINAI MARIA GLORIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRACCO FABRIZIO FELICE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BROGLIA GIAN PIERO													
BRUGGER SIEGFRIED	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNALE GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNETTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUONTEMPO TEODORO													
BURANI PROCACCINI MARIA													
BUTTIGLIONE ROCCO													
CABRINI EMANUELA													
CACCAVALE MICHELE													F
CACCAVARI ROCCO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALABRETTA MANZARA MARIA ANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALDERISI GIUSEPPE													F
CALDEROLI ROBERTO	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	C	F
CALLERI RICCARDO													
CALVANESE FRANCESCO							C	C	C	C	C	C	C
CALVI GABRIELE													
CALZOLAIO VALERIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMOIRANO MAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMPATELLI VASSILI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CANAVESE CRISTOFORO													

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 47											
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47
CANESI RICCARDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CAPITANEO FRANCESCO													
CARAZZI MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARDIELLO FRANCO													
CARLESIMO ONORIO													
CARLI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARRARA NUCCIO													
CARTELLI FIORDELISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARUSO ENZO													
CARUSO MARIO													
CASCIO FRANCESCO													
CASELLI FLAVIO													
CASINI PIER FERDINANDO													
CASTELLANETA SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASTELLANI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASTELLAZZI ELISABETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A
CASTELLI ROBERTO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	A
CAVALIERE ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAVALLINI LUISELLA													
CAVANNA SCIREA MARIELLA													
CAVERI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
CECCHI UMBERTO													
CECCONI UGO													
CEFARATTI CESARE													
CENNAMO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERESA ROBERTO													
CERULLO PIETRO													
CESETTI FABRIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHERIO ANTONIO													
CHIAROMONTE FRANCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHIAVACCI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHIESA SERGIO													F
CICU SALVATORE													
CIOCCHETTI LUCIANO													F
CIPRIANI ROBERTO													
CIRUZZI VINCENZO													
COCCI ITALO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
COLA SERGIO													

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 15 NOVEMBRE 1995

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 47												
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47
COLLAVINI MANLIO													
COLLI OMBRETTA													
COLOMBINI EDRO													
COLOSIMO ELIO											A		
COLUCCI GAETANO	F										A		F
COMINO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C			
COMMISSO RITA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
CONTE GIANFRANCO													F
CONTI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C
CONTI GIULIO													
CORDONI ELENA EMMA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CORLEONE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CORNACCHIONE MILELLA MAGDA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COSSUTTA ARMANDO													
COSTA RAFFAELE													
COVA ALBERTO													
CRIMI ROCCO													
CRUCIANELLI FAMIANO													
CUSCUNA' NICOLO' ANTONIO													
D'AIMMO FLORINDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ALEMA MASSIMO													
D'ALIA SALVATORE													
DALLA CHIESA MARIA SIMONA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLARA GIUSEPPE													
DANIELI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE ANGELIS GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE BENETTI LINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE BIASE GAIOTTI PAOLA													
DE GHISLANZONI CARDOLI G.													
DE JULIO SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL GAUDIO MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA ROSA MODESTO MARIO		C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C
DELLA VALLE RAFFAELE	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T
DELL'UTRI SALVATORE											A		F
DEL NOCE FABRIZIO													F
DEL PRETE ANTONIO													
DEL TURCO OTTAVIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
DE MURTAS GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 47												
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47
DE ROSA GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE SIMONE ALBERTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEVECCHI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEVETAG FLAVIO													
DEVICIENTI ANGELO RAFFAELE													
DIANA LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI CAPUA FABIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI FONZO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI LELLO FINUOLI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DILIBERTO OLIVIERO													
DI LUCA ALBERTO													
DI MUCCIO PIETRO													F
DI ROSA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI STASI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DOMENICI LEONARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ONOFRIO FRANCESCO													F
DORIGO MARTINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DOSI FABIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C
DOTTI VITTORIO													
DOZZO GIANPAOLO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C
DUCA EUGENIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ELIA LEOPOLDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
EMILIANI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
EPIFANI VINCENZO													
EVANGELISTI FABIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALVO BENITO													
FASSINO PIERO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAVERIO SIMONETTA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRANTE GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO													F
FILIPPI ROMANO	F												
FINI GIANFRANCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FINOCCHIARO FIDELBO ANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FIORI PUBLIO													
FLEGO ENZO	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C
FLORESTA ILARIO													
FOGLIATO SEBASTIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FONNESU ANTONELLO													

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 47												
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47
FONTAN ROLANDO	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C
FORESTIERE PUCCIO													
FORMENTI FRANCESCO	C	C	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	C
FRAGALA' VINCENZO													
FRAGASSI RICCARDO													
FRANZINI TIBALDEO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FROSIO RONCALLI LUCIANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUMAGALLI VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUMAGALLI CARULLI OMBRETTA													
FUSCAGNI STEFANIA													
GAGGIOLI STEFANO													
GALDELLI PRIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GALLETTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GALLI GIACOMO													
GALLIANI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAMBALE GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GARAVINI ANDREA SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GARRA GIACOMO													F
GASPARRI MAURIZIO													
GATTO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GERARDINI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GERBAUDO GIOVENALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GHIROLDI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIACCO LUIGI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GIACOVAZZO GIUSEPPE	C						C	C	C	C	C	C	C
GIANNOTTI VASCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIARDIELLO MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIBELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GILBERTI LUDOVICO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO AMEDEO													
GISSI ANDREA													
GIUGNI GINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	
GIULIETTI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GNUTTI VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GODINO GIULIANO													
GORI SILVANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GRAMAZIO DOMENICO													
GRASSI ENNIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 2 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 47 ▪											
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47
GRASSO TANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRATICOLA CLAUDIO													
GRECO GIUSEPPE	F												F
GRIGNAFFINI GIOVANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRIMALDI TULLIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRITTA GRAINER ANGELA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRUGNETTI ROBERTO	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C
GUBERT RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GUBETTI FURIO													
GUERRA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERZONI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUIDI ANTONIO													F
GUIDI GALILEO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
HULLWECK ENRICO													
INCORVAIA CARMELO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
INDELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
INNOCENTI RENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
INNOCENZI GIANCARLO													
IOTTI LEONILDE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
JANNELLI EUGENIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
JANNONE GIORGIO													F
JERVOLINO RUSSO ROSA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LA CERRA PASQUALE													
LA GRUA SAVERIO													
LANDOLFI MARIO											F		F
LANTELLA LELIO													
LA RUSSA IGNAZIO													F
LA SAPONARA FRANCESCO													
LATRONICO FEDE													
LAUBER DANIELA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LAVAGNINI ROBERTO													
LA VOLPE ALBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LAZZARINI GIUSEPPE													
LAZZATI MARCELLO													
LEMBO ALBERTO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C
LENTI MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEONARDELLI LUCIO													
LEONI GIUSEPPE	C	C	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	C

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 47												
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47
LEONI ORSENIGO LUCA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LIA ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LI CALZI MARIANNA													
LIOTTA SILVIO													
LIUZZI FRANCESCO PAOLO													
LODOLO D'ORIA VITTORIO													F
LO JUCCO DOMENICO													
LOMBARDO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LOPEDOTE GADALETA ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO PORTO GUIDO													
LORENZETTI MARIA RITA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LOVISONI RAULLE													
LUCA' DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCCHESE FRANCESCO PAOLO													F
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAFAI MIRIAM	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAGNABOSCO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C
MAGRI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C
MAGRONE NICOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAIOLO TIZIANA													
MALAN LUCIO													
MALVESTITO GIANCARLO MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALVEZZI VALERIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAMMOLA PAOLO													
MANCA ANGELO RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGANELLI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANZINI PAOLA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MANZONI VALENTINO													
MARANO ANTONIO	C	C	F	F	A	F	C	F	C	C	C	C	C
MARENCO FRANCESCO													
MARENGO LUCIO													F
MARIANI PAOLA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARIANO ACHILLE ENOC													
MARIN MARILENA													
MARINI FRANCO	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C
MARINO GIOVANNI													
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO BUCCELLATO FRANCA													

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 47												
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47
MARONI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
MARTINAT UGO													
MARTINELLI PAOLA													
MARTINELLI PIERGIORGIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTINO ANTONIO													
MARTUSCIELLO ANTONIO													
MASELLI DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MASI DIEGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MASINI MARIO													
MASINI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MASSIDDA PIERGIORGIO													
MASTELLA MARIO CLEMENTE													
MASTRANGELI RICCARDO													F
MASTRANGELO GIOVANNI													
MASTROLUCA FRANCO													
MATACENA AMEDEO													F
MATRANGA CRISTINA													F
MATTARELLA SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATTEOLI ALTERO													
MATTINA VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
MATTIOLI GIANNI FRANCESCO													
MAZZETTO MARIELLA	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C
MAZZOCCHI ANTONIO													
MAZZONE ANTONIO													F
MAZZUCA CARLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MEALLI GIOVANNI													
MELANDRI GIOVANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MELE FRANCESCO													
MELUZZI ALESSANDRO													
MENEGON MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	A
MENIA ROBERTO													
MEOCCI ALFREDO													
MEO ZILIO GIOVANNI													
MERLOTTI ANDREA													
MESSA VITTORIO											A		F
MICCICHE' GIANFRANCO													
MICHELINI ALBERTO													
MICHIELON MAURO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	A

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 15 NOVEMBRE 1995

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 47												
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47
MIGNONE VALERIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MILIO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MIROGLIO FRANCESCO													
MIRONE ANTONINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
MITOLO PIETRO													
MOIOLI VIGANO' MARIOLINA													A
MOLGORA DANIELE	C	C	C	C	F	C	C	A	C	C	C	C	A
MOLINARO PAOLO													F
MONTANARI DANILO													
MONTECCHI ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MONTICONE ALBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MORMONE ANTONIO													F
MORONI ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MORSELLI STEFANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MURATORI LUIGI													
MUSSI FABIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUSSOLINI ALESSANDRA													
MUSUMECI TOTI													
MUZIO ANGELO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NAN ENRICO													
NANIA DOMENICO													
NAPOLI ANGELA													
NAPOLITANO GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NAPPI GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NARDINI MARIA CELESTE			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NARDONE CARMINE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NAVARRA OTTAVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NEGRI LUIGI													A
NEGRI MAGDA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NERI SEBASTIANO													
NESPOLI VINCENZO													F
NICCOLINI GUALBERTO													
NOCERA LUIGI													
NOVELLI DIEGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NOVI EMIDDIO													
NUVOLI GIAMPAOLO													
OBERTI PAOLO													F
OCCHETTO ACHILLE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 47												
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47
ODORIZZI PAOLO													F
OLIVERIO GERARDO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
OLIVIERI GAETANO													F
OLIVO ROSARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ONGARO GIOVANNI													
ONNIS FRANCESCO													
OSTINELLI GABRIELE	C	C	C	F	A	C	A	F	C	A	C	C	A
OZZA EUGENIO													
PACE DONATO ANTONIO													
PACE GIOVANNI													F
PAGANO SANTINO													
PAGGINI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAISSAN MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PALEARI PIERANGELO													
PALUMBO GIUSEPPE													
PAMPO FEDELE													
PAOLONE BENITO													
PAOLONI CORRADO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTI NICOLA													
PARENTI TIZIANA													
PARISI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARLATO ANTONIO													
PASETTO NICOLA													
PASINATO ANTONIO													
PATARINO CARMINE													F
PECORARO SCANIO ALFONSO													
PENNACCHI LAURA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PERABONI CORRADO ARTURO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	F	C	C
PERALE RICCARDO													F
PERCIVALLE CLAUDIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PERETTI ETTORE													
PERICU GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PERINEI FABIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PERTICARO SANTE													F
PETRELLI GIUSEPPE													
PETRINI PIERLUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEZZELLA ANTONIO													

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 2 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 47 ▪												
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47
PEZZOLI MARIO													
PEZZONI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIACENTINO CESARE													
PILO GIOVANNI													
PINTO MARIA GABRIELLA													F
PINZA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PISANU BEPPE													F
PISTONÈ GABRIELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PITZALIS MARIO											A		F
PIVA ANTONIO													
PIZZICARA ROBERTA													
PODESTA' STEFANO	C	C	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
POLENTA PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
POLI BORTONE ADRIANA			F										
POLLI MAURO													
PORCARI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PORCU CARMELO													F
PORTA MAURIZIO	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	C
POZZA TASCA ELISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PRESTIGIACOMO STEFANIA													
PROCACCI ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PROVERA FIORELLO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PULCINI SERAFINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAFFAELLI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RALLO MICHELE													
RANIERI UMBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RASTRELLI GIANFRANCO			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAVETTA ENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
REALE ITALO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REBECCHI ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCIO EUGENIO													
RINALDI ALFONSINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RIVELLI NICOLA													
RIVERA GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RIZZA ANTONIETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RIZZO ANTONIO													
RIZZO MARCO													
ROCCHETTA FRANCO													

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 2 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 47 ▪												
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47
RODEGHIERO FLAVIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ROMANELLO MARCO													
ROMANI PAOLO													
RONCHI ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ROSCIA DANIELE	C	C	C	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C
ROSITANI GUGLIELMO													F
ROSSETTO GIUSEPPE													A
ROSSI LUIGI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ROSSI ORESTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
ROSSO ROBERTO													
ROTONDI GIANFRANCO													
ROTUNDO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUBINO ALESSANDRO													
RUFFINO ELVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SACERDOTI FABRIZIO													
SAIA ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SALES ISAIA							C	C	C	C	C	C	C
SALINO PIER CORRADO													
SALVO TOMASA													
SANDRONE RICCARDO													
SANZA ANGELO MARIA											A		A
SAONARA GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SARACENI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SARTORI MARCO FABIO	C												
SAVARESE ENZO													
SBARBATI LUCIANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALIA MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALISI GIUSEPPE													
SCANU GIAN PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCARPA BONAZZA BUORA PAOLO													
SCERMINO FELICE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHETTINO FERDINANDO	C	C	C	C	A	C	C	C		C	C	C	C
SCIACCA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOCA MARETTA													
SCOTTO DI LUZIO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOZZARI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SEGNI MARIOTTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SELVA GUSTAVO													

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 2 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 47 ▪												
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47
SERAFINI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
SERVODIO GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
SETTIMI GINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SGARBI VITTORIO													
SICILIANI GIUSEPPE													
SIDOTI LUIGI													
SIGNORINI STEFANO	C	C	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C	C
SIGNORINO ELSA GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SIGONA ATTILIO													
SIMEONE ALBERTO													F
SIMONELLI VINCENZO													
SINISCALCHI VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
SITRA GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SODA ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SOLAROLI BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SOLDANI MARIO	C	C	C	C	F	F	F	C	C	F	C	C	C
SORIERO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SORO ANTONELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SOSPIRI NINO											A		F
SPAGNOLETTI ZEULI ONOFRIO													
SPARACINO SALVATORE													
SPINI VALDO							C	C	C	C	C	C	C
STAJANO ERNESTO													
STAMPA CARLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STANISCI ROSA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STICOTTI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
STORACE FRANCESCO													F
STORNELLO MICHELE													
STRIK LIEVERS LORENZO													
STROILI FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SUPERCHI ALVARO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TADDEI PAOLO EMILIO													
TAGINI PAOLO	C	C	C	C	F	A	F	F	C	C	C	C	F
TANZARELLA SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TANZILLI FLAVIO													
TARADASH MARCO													F
TARDITI VITTORIO													F
TASCONE TEODORO STEFANO													F

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 47											
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47
TATARELLA GIUSEPPE													
TATTARINI FLAVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TAURINO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TESO ADRIANO													
TOFANI ORESTE													
TOIA PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONIZZO VANNI	C	C	C	F	F	A	C	F	C	C	C	C	C
TORRE VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORTOLI ROBERTO													
TRANTINO VINCENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
TRAPANI NICOLA													F
TRAVAGLIA SERGIO													F
TREMAGLIA MIRKO													
TREMONTI GIULIO													
TREVISANATO SANDRO													
TRINCA FLAVIO													
TRINGALI PAOLO													
TRIONE ALDO													
TURCI LANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURCO LIVIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURRONI SAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
UCCHIELLI PALMIRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
UGOLINI DENIS	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C
URBANI GIULIANO													F
URSO ADOLFO													
USIGLIO CARLO													
VALDUCCI MARIO													
VALENSISE RAFFAELE													F
VALENTI FRANCA													A
VALIANTE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VALPIANA TIZIANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VANNONI MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VASCON MARUCCI													F
VELTRONI VALTER	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			
VENDOLA NICHI		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VENEZIA MARIO													
VIALE SONIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VIDO GIORGIO	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	

Nominativi	ELENCO N. 2 DI 2 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 47											
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47
VIETTI MICHELE													
VIGEVANO PAOLO													
VIGNALI ADRIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VIGNERI ADRIANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			
VIGNI FABRIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VIOLANTE LUCIANO	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
VISCO VINCENZO				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VITO ELIO													F
VIVIANI VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VOCCOLI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VOZZA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
WIDMANN JOHANN GEORG	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZACCHEO VINCENZO													
ZACCHERA MARCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ZAGATTI ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANI MAURO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZEN GIOVANNI	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZENONI EMILIO MARIA	C	C	C	C	F	F	A	F	C	C	C	C	C
ZOCCHI LUIGI													

* * *

abete industria poligrafica s.p.a. - Via Prenestina, 683 - 00155 Roma